

FEDERAZIONE ITALIANA GIOCO BRIDGE

REGOLAMENTO DEI CAMPIONATI ITALIANI

INDICE

- Art.1 - Generalità
- Art.2 - Campionati Italiani
- Art.3 - Deroghe e altri Campionati
- Art.4 - Regole di Gara – Compiti e poteri discrezionali del Direttore dei Campionati
- Art.5 - Comunicazioni e Calendario Agonistico-Sportivo
- Art.6 - Partecipazione
- Art.7 - Partecipazione di giocatori stranieri – Lingua ufficiale
- Art.8 - Iscrizioni
- Art.9 - Responsabilità delle iscrizioni
- Art.10 - Posizioni irregolari
- Art.11 - Riscontro della regolarità
- Art.12 - Rappresentanza
- Art.13 - Prestito / Nulla Osta
- Art.14 - Designazione delle formazioni
- Art.15 - Assegnazione dei concorrenti ai raggruppamenti, ai gironi e ai tabelloni a KO
- Art.16 - Denominazione delle squadre
- Art.17 - Composizione delle squadre
- Art.18 - Modificazione delle formazioni e sostituzioni
- Art.19 - Ritardi e mancata presentazione alla gara per cause di forza maggiore
- Art.20 - Forfait
- Art.21 - Obbligo di ultimazione della gara
- Art.22 - Rifiuto di effettuare un incontro
- Art.23 - Etica e comportamento
- Art.24 - Attività del Capitano non giocatore
- Art.25 - Ammissioni alla sale da gioco - Spettatori
- Art.26 - Sala chiusa
- Art.27 - Arbitraggio
- Art.28 - Commissario di tavolo
- Art.29 - Duplicazione e Bridgemate
- Art.30 - Carte da gioco e Carta delle Convenzioni
- Art.31 - Sipari e Bidding Box
- Art.32 - Trasmissioni degli incontri
- Art.33 - Pubblicizzazione e registrazione degli incontri e delle immagini
- Art.34 - Interviste
- Art.35 - Controllo Antidoping
- Art.36 - Alcool e Fumo
- Art.37 - Telefoni portatili e strumenti elettronici
- Art.38 - Abbigliamento e badge di riconoscimento
- Art.39 - Omologazione dei Risultati
- Disposizione finale

Allegato A - Campionati Nazionali

- Art.40 - Generalità
- Art.41 - Partecipazione
- Art.42 - Organizzazione

Allegato A1 - Campionati Nazionali a Squadre

- Art.43 - Generalità e specialità
- Art.44 - Suddivisione in Serie
- Art.45 - Eccellenza – Serie A – Serie B: i Campionati Assoluti a Squadre
- Art.46 - Serie Promozione
- Art.47 - Diritto alla partecipazione ad una Serie
- Art.48 - Iscrizione
- Art.49 - Requisiti per il mantenimento del diritto
- Art.50 - Vacanze, surroghe e wild card
- Art.51 - Composizione delle Serie degli Assoluti e formula di gara
- Art.52 - Assegnazione ai gironi degli Assoluti
- Art.53 - Criteri organizzativi Serie Promozione

Allegato A2 - Coppa Italia

- Art.54 - Generalità e specialità
- Art.55 - Iscrizione
- Art.56 - Requisiti per il mantenimento del diritto
- Art.57 - Prima Fase: Fase Locale-Regionale
- Art.58 - Seconda Fase: Semifinale Nazionale
- Art.59 - Terza Fase: Finale Nazionale
- Art.60 - Definizione delle teste di serie e suddivisione delle squadre in gironi
- Art.61 - Modifica delle formazioni; limitazioni all'aggiunta di giocatori in formazione
- Art.62 - Triplicato di Coppa Italia: criteri per la determinazione della classifica
- Art.63 - Vacanze e surroghe
- Art.64 - Ritiri e surroghe
- Art.65 - Assegnazione del Trofeo

Allegato A3 - Campionati Nazionali di Società

- Art.66 - Generalità e specialità
- Art.67 - Suddivisione in Serie
- Art.68 - Prima, Seconda, Terza Serie: le Serie Maggiori
- Art.69 - Serie Promozione
- Art.70 - Diritto alla partecipazione ad una Serie
- Art.71 - Iscrizione
- Art.72 - Comunicazione dell'elenco dei giocatori in prestito / nulla-osta – Line-up
- Art.73 - Requisiti per il mantenimento del diritto
- Art.74 - Vacanze, surroghe e wild card
- Art.75 - Composizione delle Serie Maggiori e formula di gara
- Art.76 - Assegnazione ai gironi di regular season delle Serie Maggiori
- Art.77 - Risultato e punteggio nella regular season
- Art.78 - Risultato e punteggio nella regular season nel caso siano state applicate penalità
- Art.79 - Mancata presentazione di una squadra ad un incontro di regular season
- Art.80 - Criteri di spareggio nella regular season
- Art.81 - Classifica della regular season ed accesso alla postseason
- Art.82 - La postseason; spareggi, play-off, play-out
- Art.83 - Doveri
- Art.84 - Triplicato di spareggio: criteri per la determinazione della classifica
- Art.85 - Criteri organizzativi Serie Promozione

Allegato A4 - Campionati Nazionali a Coppie

- Art.86 - Generalità e specialità
- Art.87 - Diritto alla partecipazione

Art.88 - Iscrizione
Art.89 - Requisiti per il mantenimento del diritto
Art.90 - Vacanze, ritiri e surroghe
Art.91 - Modalità di svolgimento degli Assoluti

Allegato A5 - Campionati Nazionali Individuali

Art.92 - Generalità e specialità
Art.93 - Partecipazione e iscrizione
Art.94 - Prima Fase
Art.95 - Seconda Fase
Art.96 - Finale Nazionale
Art.97 - Vacanze, ritiri e surroghe

Allegato A6 - Campionati Nazionali Over 60

Art. 98 - Generalità

Allegato A7 - Campionati Nazionali Giovanili

Allegato B - Campionati Regionali

Art.99 - Generalità
Art.100 - Partecipazione
Art.101 - Iscrizione
Art.102 - Organizzazione
Art.103 - Vacanze, surroghe e wild card

Allegato B1 - Campionati Regionali a Squadre

Art.104 - Generalità e specialità
Art.105 - Partecipazione
Art.106 - Criteri e parametri organizzativi

Allegato B2 - Campionati Regionali di Società

Art.107 - Generalità e specialità
Art.108 - Partecipazione
Art.109 - Criteri e parametri organizzativi

Allegato B3 – Campionati Regionali a Coppie

Art.110 - Generalità e specialità
Art.111 - Regole di partecipazione
Art.112 - Criteri e parametri organizzativi
Art.113 - Calcolo del quoziente per la qualificazione agli Assoluti

Art.1 - Generalità

La Federazione Italiana Gioco Bridge – FIGB – organizza, a mente dell'Art. 4 comma b dello Statuto Federale, Campionati Italiani a squadre, a coppie ed individuali, che sono riservati ai propri tesserati secondo quanto disposto dal Libro Primo, Parte Prima, Sezione V del Regolamento Organico.

Il Direttore Generale dei Campionati (DGC) è delegato dal Consiglio Federale (CF) ad organizzare e gestire i Campionati.

Il DGC può, a sua volta, delegare questo compito agli Enti territoriali o ai Responsabili di attività:

- ai Comitati Regionali, nella persona del Presidente del Comitato o di suo delegato, per quanto riguarda i Campionati Regionali e le Fasi Locali/Regionali/Interregionali dei Campionati Nazionali;
- alle ASD/SSD, nella persona del Presidente dell'ASD/SSD o di suo delegato, esclusivamente per la Prima fase del Campionato Individuale,
- al Responsabile del Settore Giovanile Federale per i Campionati del settore.

Le funzioni svolte in delega dagli Enti territoriali e dai Responsabili di attività sono comunque subordinate al coordinamento generale ed all'approvazione preventiva del DGC.

Art.2 - Campionati Italiani

La FIGB organizza Campionati, che vengono definiti, in base ai requisiti richiesti alle formazioni iscritte, denominate concorrenti della gara: Open (iscrizione aperta indifferentemente a uomini e donne), Maschili, Femminili e Misti (ogni coppia in gara deve essere composta da una donna, che siede in Sud ed Est, ed un uomo, che siede in Nord o Ovest), e può disporre, per specifiche gare, ulteriori limitazioni all'iscrizione basate sull'età, sulla categoria, sulla tipologia di tesseramento o su altri parametri.

Ciascun Campionato ha, salvo diversa delibera del CF, cadenza annuale.

In base al Titolo che assegnano i Campionati si suddividono in:

- 1) Campionati Nazionali, che designano il Campione Nazionale di specialità.
 - a) Campionati Nazionali a Squadre
 - b) Coppa Italia
 - c) Campionati Nazionali di Società (a Squadre)
 - d) Campionati Nazionali a Coppie
 - e) Campionati Nazionali Individuali
 - f) Campionati Nazionali Over 60
 - g) Campionati Nazionali Giovanili
- 2) Campionati Regionali, che designano il Campione Regionale di specialità di ogni regione in cui sia iscritto almeno un concorrente.
 - a) Campionati Regionali a Squadre
 - b) Campionati Regionali di Società (a Squadre)
 - c) Campionati Regionali a Coppie

I Campionati sono suddivisi inoltre in:

- 1) Campionati di ASD/SSD, nei quali le formazioni appartengono alle ASD/SSD, che sono, nella persona del proprio Presidente, responsabili degli atti e dei fatti della formazione stessa.
 - a) Campionati Nazionali di Società (a Squadre)
 - b) Campionati Regionali di Società (a Squadre)
 - c) Coppa Italia Maschile
 - d) Coppa Italia Femminile
 - e) Coppa Italia per seconda categoria, terza categoria e non classificati
- 2) Campionati Liberi, nei quali le formazioni appartengono ai giocatori, che sono responsabili degli atti e dei fatti della formazione stessa. In questi Campionati vengono associate al

concorrente un'ASD/SSD di riferimento, che è quella del Capitano in gara a squadre, quella di almeno uno dei componenti e che provvede all'iscrizione del concorrente stesso in gara a coppie, quella del giocatore in gara individuale, ed una Regione di riferimento, quella in cui si trova l'ASD/SSD di riferimento.

- a) Campionati Nazionali a Squadre
- b) Campionati Nazionali a Coppie
- c) Campionati Nazionali Individuali
- d) Coppa Italia Mista
- e) Coppa Italia Over 60
- f) Campionati Nazionali Over 60
- g) Campionati Regionali a Squadre
- h) Campionati Regionali a Coppie

La tipologia, la struttura organizzativa e le fattispecie regolamentari dei Campionati Italiani sono dettagliate negli Allegati del pR e nei Rdg.

Art.3 - Derghe ed altri Campionati

Il CF ha facoltà di non far disputare un Campionato qualora il numero degli iscritti non raggiunga il minimo necessario a garantire il successo agonistico della manifestazione, o per altre cause di opportunità contingente e/o forza maggiore.

Il CF inoltre si riserva di organizzare altri Campionati e gare dettandone di volta in volta modalità, limitazioni alla partecipazione e norme regolamentari negli specifici Rdg.

I Presidenti di Comitato Regionale hanno facoltà di organizzare, nella propria regione, con l'approvazione del DGC, altri Campionati Regionali e gare, oltre a quelli previsti, fissandone le caratteristiche e le eventuali limitazioni alla partecipazione negli specifici Rdg.

Art.4 - Regole di Gara – Compiti e poteri discrezionali del Direttore dei Campionati

I Campionati sono disputati secondo le norme dettate dal pR, nel rispetto dei Regolamenti Federali, delle disposizioni del Codice Internazionale del Bridge di gara e dei principi di etica dello sport ed equità.

Le disposizioni del pR sono valide per tutti i Campionati in generale e (Allegati) per ciascuno in particolare.

Il CF, sentita la Commissione Gare, potrà stabilire poi anno per anno, dandone comunicazione tramite il DGC nei rispettivi Rdg, ulteriori norme correlate alle caratteristiche di ciascun singolo Campionato; i Rdg devono essere stilati dal DGC o dal suo delegato, costituiscono fonte regolamentare primaria e possono contenere modifiche o aggiunte rispetto a quanto disposto dal pR.

I Rdg devono contenere tutte le informazioni necessarie a presentare una chiara e completa descrizione dello svolgimento.

Il DGC, in qualità di delegato del CF, è responsabile dell'organizzazione dei Campionati e della stesura e della pubblicazione dei Rdg.

- a) Esclusivamente il DGC, ha facoltà, nel rispetto dei Regolamenti Federali, delle disposizioni del Codice Internazionale del Bridge di gara e dei principi di etica dello sport ed equità:
 - di modificare prima dell'inizio della competizione, in base alle esigenze contingenti, i parametri regolamentari, strutturali ed organizzativi di gara descritti negli Allegati del pR e nei Rdg, adattandoli alle esigenze contingenti
 - di assegnare i concorrenti ai gironi o ai tabelloni, in piena autonomia e secondo il proprio insindacabile giudizio, in base a quanto disposto dall'Art. 15 del pR e nel rispetto delle disposizioni specifiche indicate negli Allegati del pR

- di accrescere, rispetto a quanto previsto dal Rdg ed anche a classifiche acquisite, il numero dei concorrenti promossi ad una Fase successiva della gara, qualora lo ritenga opportuno per migliorare la validità tecnica del successivo svolgimento
 - di valutare la sussistenza e la consistenza delle eventuali cause di forza maggiore in caso di ritardo o di mancata presentazione di un concorrente ad un Campionato, secondo quanto disposto dall'Art. 19 del pR.; di ammettere quindi concorrenti anche a gara in corso, stabilendo in base alle situazioni contingenti quali punteggi assegnare loro per la parte di gara non giocata
 - di concedere wild card, cioè ammettere un concorrente ad una Fase di gara successiva alla prima
 - di autorizzare sostituzioni di giocatori per causa di forza maggiore o per consentire il corretto svolgimento della gara, in base a quanto disposto dall'Art. 18 del pR.
 - di effettuare subentri e surroghe di concorrenti, qualora questo sia previsto nella particolare Fase o Serie di gara considerata o sia necessario per un miglior svolgimento della competizione, in piena autonomia e secondo il proprio insindacabile giudizio se, in base a quanto disposto negli Allegati del pR e nei Rdg, non sia possibile determinare con certezza quale sia il concorrente avente diritto al subentro, o qualora non sia possibile, per motivi di urgenza o necessità, reperire in tempo utile i concorrenti aventi diritto al subentro.
 - di autorizzare, se sussistono valide motivazioni, concorrenti ad interrompere anticipatamente la propria partecipazione alla gara.
 - di delegare alcuni dei poteri discrezionali elencati al comma a) del presente Articolo ai Presidenti di Comitato Regionale o ai loro delegati, esclusivamente per le gare per le quali essi hanno delega organizzativa.
- b) Esclusivamente il DGC, qualora lo ritenga necessario per consentire una corretta prosecuzione della gara, ha facoltà, nel rispetto dei Regolamenti Federali, delle disposizioni del Codice Internazionale del Bridge di gara e dei principi di etica dello sport ed equità:
- di modificare in corso di competizione, in base alle esigenze contingenti, i parametri regolamentari, strutturali ed organizzativi di gara descritti negli Allegati del pR e nei Rdg, adattandoli alle esigenze contingenti.
 - di ammettere ad una gara o ad una Fase di gara formazioni fuori classifica quando lo ritiene necessario, in base alla struttura ed alla formula utilizzate, per un miglior svolgimento tecnico.
 - di prendere qualunque altra decisione ritenga necessaria in materia gestionale ed organizzativa.

Art.5 - Comunicazioni e Calendario Agonistico-Sportivo

Annualmente verranno comunicate, per ogni Campionato:

- a) le date precise o il termine ultimo per la disputa e per l'iscrizione, le località e le modalità di svolgimento delle varie competizioni.
- b) l'ammontare delle quote di iscrizione;
- c) l'elenco dei premi e dei riconoscimenti;
- d) le eventuali norme regolamentari aggiuntive rispetto a quelle indicate nel pR.

Il DGC disporrà la pubblicazione, tramite i Rdg, di quanto stabilito, e predisporrà ogni anno il Calendario Agonistico-Sportivo Nazionale dell'annata agonistica successiva (1° gennaio - 31 dicembre), con indicazione delle date di svolgimento ed iscrizione deliberate per i Campionati e per le gare.

Il CF potrà inoltre comunque successivamente modificare, in caso di necessità, le località e/o le date di svolgimento programmate.

La pubblicazione del Calendario e dei Rdg e delle eventuali successive modifiche sarà effettuata in tempo utile sul sito web della FIGB, che costituisce la fonte ufficiale di consultazione.

I Comitati Regionali provvederanno poi, relativamente alle gare per cui hanno competenza organizzativa, alla redazione, contenente dettaglio delle date e delle sedi di svolgimento, del Calendario Regionale e dei Bandi e delle Circolari, nel rispetto di quanto disposto dal Calendario Nazionale e dai Rdg redatti dalla FIGB, ed alla loro divulgazione in tempo utile tramite pubblicazione sui propri siti e/o invio via mail alle ASD/SSD interessate.

Art.6 - Partecipazione

La partecipazione ai Campionati Italiani è regolamentata da quanto disposto dall'Art. 76 dello Statuto Federale, dall'Art. 22 del Regolamento Organico e dagli Artt. del pR.

La partecipazione ai Campionati è da intendersi a invito; essa è infatti sempre subordinata all'accettazione dell'iscrizione da parte del Comitato delle Credenziali appositamente istituito dal CF.

A discrezione del Comitato delle Credenziali, a norma dell'Art. 4b dello Statuto Federale, e senza obbligo di motivazione, può essere rifiutata l'iscrizione di qualsiasi giocatore o Capitano non giocatore.

Nessun giocatore può partecipare allo stesso Campionato, considerate tutte le Fasi o Serie, in due o più formazioni diverse; si chiarisce che, nel caso dei Campionati Regionali, si considera come gara unica il Campionato Regionale di specialità, indipendentemente dalla regione di svolgimento.

Il c.n.g. di una squadra non può essere c.n.g. o giocatore di un'altra squadra nello stesso Campionato.

Ai Campionati di ASD/SSD possono partecipare esclusivamente, con le proprie formazioni rappresentative, le ASD/SSD in regola con la riaffiliazione per l'anno corrente.

Ai Campionati Nazionali possono partecipare esclusivamente i tesserati tipologia Agonista della FIGB in regola con il tesseramento per l'anno corrente.

Ai Campionati Regionali possono partecipare esclusivamente i tesserati tipologia Agonista ed i tesserati tipologia Ordinario Sportivo della FIGB in regola con il tesseramento per l'anno corrente.

A tutti i Campionati possono partecipare esclusivamente le formazioni ed i tesserati in regola con il pagamento delle relative quote di iscrizione.

Il CF può allargare ad altre tipologie di tesserati la partecipazione a specifici Campionati o ad alcune loro Fasi.

I concorrenti che non abbiano diritti di partecipazione acquisiti o wild card devono iscriversi e partecipare alle Serie/Fasi di base dei Campionati nella propria regione di competenza e riferimento, cioè:

- la regione a cui appartiene l'ASD/SSD nel caso di Campionati di ASD/SSD
- la regione a cui appartiene l'ASD/SSD per cui è tesserato con tessera primaria il Capitano nel caso di Campionati Liberi a Squadre
- la regione a cui appartiene l'ASD/SSD per cui è tesserato con tessera primaria almeno uno dei componenti nel caso di Campionati a Coppie
- la regione a cui appartiene l'ASD/SSD per cui è tesserato con tessera primaria il giocatore nel caso di Campionati Individuali

Il concorrente potrà essere comunque indirizzato a disputare la gara in una regione limitrofa nel caso in cui il DGC disponga un accorpamento pluri-regionale.

Un'ASD/SSD che, per motivi logistico-geografici, volesse appartenere stabilmente, per quanto riguarda la partecipazione ai Campionati di ASD/SSD e Liberi di tutte le proprie formazioni, ad una regione diversa da quella di appartenenza, può farne richiesta scritta, per il successivo anno agonistico, al CF.

Una formazione partecipante ad un Campionato Libero che, per motivi contingenti, volesse disputare un Campionato in una regione diversa da quella/quelle nella/e quale/i può prendervi parte, può farne richiesta scritta al DGC almeno 3 giorni prima della data di chiusura iscrizioni di tale gara.

Tutti i concorrenti ed i tesserati che ne compongono le formazioni devono essere in regola con i requisiti, i vincoli e le limitazioni di età, sesso, categoria e di qualunque altro tipo definite negli Allegati del pR e nei Rdg.

Art.7 - Partecipazione di atleti stranieri – Lingua ufficiale

La partecipazione ai Campionati Italiani di atleti stranieri è regolamentata da quanto disposto dall'Art. 76 dello Statuto Federale e dall'Art. 22 del Regolamento Organico.

La lingua ufficiale dei Campionati Italiani è l'italiano.

Art.8 - Iscrizioni

Le iscrizioni delle formazioni che hanno diritto di partecipare direttamente a Fasi successive alla Prima o a Serie superiori a quella di base devono essere effettuate per iscritto al Settore Gare FIGB, tutte le altre iscrizioni devono pervenire, secondo le modalità da questo disposte, al Comitato Regionale della regione di competenza e riferimento, cioè:

- la regione a cui appartiene l'ASD/SSD nel caso di Campionati di ASD/SSD
- la regione a cui appartiene l'ASD/SSD per cui è tesserato con tessera primaria il Capitano nel caso di Campionati Liberi a Squadre
- la regione a cui appartiene l'ASD/SSD per cui è tesserato con tessera primaria almeno uno dei componenti nel caso di Campionati a Coppie
- la regione a cui appartiene l'ASD/SSD per cui è tesserato con tessera primaria il giocatore nel caso di Campionati Individuali

Nei Rdg saranno indicati i requisiti, le quote, le modalità e le scadenze per l'iscrizione, la cui accettazione è subordinata all'avvenuto assolvimento di tutti gli adempimenti richiesti.

L'iscrizione è inoltre sottoposta all'accettazione del Comitato delle Credenziali; l'iscrizione si intenderà automaticamente accettata dal Comitato delle Credenziali trascorsi sette giorni dalla scadenza del termine di chiusura delle iscrizioni.

L'iscrizione può comunque non essere accettata se esistono posizioni di morosità pregressa di qualunque tipo a carico dell'ASD/SSD di appartenenza della formazione (Campionati di ASD/SSD) o di uno dei componenti la formazione.

Le iscrizioni alle Fasi Locali/Regionali dei Campionati Nazionali ed ai Campionati Regionali successive alla scadenza del termine fissato saranno comunque accettate, qualora il Comitato Regionale organizzatore, considerate le esigenze organizzative e gestionali, lo ritenga possibile.

Art.9 - Responsabilità delle iscrizioni

1) Campionati di ASD/SSD

L'ASD/SSD, nella persona del suo Presidente o, se si tratta di Sezione Bridge, del Responsabile di Sezione, è responsabile degli atti e dei fatti delle proprie formazioni rappresentative e risponde della regolarità delle iscrizioni e delle relative quote per ogni proprio giocatore e per ogni Campionato.

Della regolarità della posizione di tesseramento di ogni singolo giocatore è responsabile l'ASD/SSD per la quale egli è tesserato con tessera primaria.

2) Campionati Liberi

I giocatori sono responsabili degli atti e dei fatti della formazione.

Essi devono provvedere all'iscrizione ed al versamento delle relative quote tramite le ASD/SSD per le quali sono tesserati con tessera primaria; le ASD/SSD stesse sono

responsabili nei confronti della FIGB dell'inoltro delle iscrizioni e della regolarità della posizione di tesseramento di ogni singolo giocatore.

Nel dettaglio:

a) Campionati a Squadre

L'iscrizione della squadra deve essere effettuata dal Capitano tramite l'ASD/SSD per la quale egli è tesserato con tessera primaria; il Capitano si dovrà inoltre accertare che ciascun componente della formazione comunichi la propria partecipazione all'ASD/SSD per la quale è tesserato con tessera primaria.

Il Capitano dovrà provvedere, tramite la propria ASD/SSD, al pagamento della quota di iscrizione, se il Rdg prevede una quota di iscrizione per formazione.

Ciascun componente dovrà provvedere al versamento della propria quota di iscrizione, se il Rdg prevede una quota di iscrizione individuale, tramite la propria ASD/SSD, che sarà in tutti i casi responsabile anche della regolarità della sua posizione di tesseramento.

b) Campionati a Coppie

L'iscrizione della coppia deve essere effettuata da uno dei componenti tramite l'ASD/SSD per la quale egli è tesserato con tessera primaria.

Il giocatore iscrivente dovrà provvedere, tramite la propria ASD/SSD, al pagamento della quota di iscrizione, se il Rdg prevede una quota di iscrizione per formazione.

Ciascuno dei componenti dovrà provvedere al versamento della propria quota di iscrizione, se il Rdg prevede una quota di iscrizione individuale, tramite la propria ASD/SSD, che sarà in tutti i casi responsabile anche della regolarità della sua posizione di tesseramento.

c) Campionati Individuali

L'iscrizione deve essere effettuata dal giocatore tramite l'ASD/SSD per la quale egli è tesserato con tessera primaria.

Egli dovrà provvedere al versamento della propria quota di iscrizione tramite la propria ASD/SSD, che sarà responsabile anche della regolarità della sua posizione di tesseramento.

Se l'iscrizione di una coppia o di una squadra di diritto, effettuata nel rispetto dei requisiti per il mantenimento disposti dagli Allegati al pR e dai Rdg, ha come presupposto l'assenso di componenti della formazione dell'edizione precedente della gara, non più compresi nell'attuale, tale assenso si intende implicitamente comprovato dall'atto stesso dell'iscrizione e di ciò sono responsabili entrambi i componenti (gare a coppie) o il Capitano (gare a Squadre).

Se tale assenso dovesse risultare dolosamente millantato, i responsabile dell'iscrizione saranno deferiti agli Organi di Giustizia Sportiva.

Art.10 - Posizioni irregolari

L'irregolarità di iscrizione, di tesseramento o di partecipazione di un concorrente e/o di uno o più giocatori che ne costituiscono la formazione, accertata in qualunque momento antecedente all'omologazione della gara, comporta:

- nel caso di gara individuale o a coppie, l'esclusione della formazione di cui fanno parte dalla classifica e dalla gara. I risultati ottenuti vengono tutti cancellati ed il concorrente irregolare viene considerato come bye sia per le mani giocate che per le successive.
- nel caso di gara a squadre, per ciascuno degli incontri ai quali abbia partecipato il giocatore irregolare, l'assegnazione di zero punti alla squadra di cui fa parte, mentre alla squadra avversaria verrà attribuito il migliore tra il punteggio spettante alla

squadra in riposo e, se l'incontro è stato regolarmente concluso, il punteggio ottenuto nell'incontro.

Verranno inoltre deferiti agli organi di Giustizia Sportiva:

- 1) il Presidente dell'ASD/SSD nel caso di Campionati di ASD/SSD
- 2) il Capitano della squadra, i giocatori irregolari ed i Presidenti delle ASD/SSD per le quali essi sono tesserati con tessera primaria nel caso di Campionato Libero a Squadre
- 3) i giocatori irregolari ed i Presidenti delle ASD/SSD per le quali essi sono tesserati con tessera primaria nel caso di Campionato Libero a Coppie o Individuale.

Art.11 - Riscontro della regolarità

I tesserati che partecipano ad un Campionato devono risultare, alla consultazione delle apposite aree del sito federale (Area Regioni, Area Associazioni OnLine, schedino personale, ecc.), in regola, per il corrente anno agonistico, con il tesseramento e con gli adempimenti ed i pagamenti relativi all'iscrizione.

La regolarità di tesseramento è altresì rilevabile dall'anagrafico, interfacciato con i database federali, presente nei software approvati ed omologati dalla FIGB per il calcolo delle classifiche.

Art.12 - Rappresentanza

Nei Campionati di ASD/SSD i tesserati partecipano in rappresentanza dell'ASD/SSD che li schiera.

Nei Campionati Liberi a ciascuna formazione viene associata l'ASD/SSD di riferimento.

Art.13 - Prestito / Nulla Osta

Un'ASD/SSD può cedere in prestito o Nulla Osta un proprio tesserato tipologia Agonista ad altra ASD/SSD per la partecipazione ad un Campionato di ASD/SSD, ad eccezione del Campionato Regionale di Società, nei quali l'ASD/SSD può utilizzare esclusivamente propri tesserati tipologia Agonista e Ordinario Sportivo.

La partecipazione ai Campionati Liberi non richiede alcuna cessione.

La cessione in Nulla Osta è subordinata all'avvenuto tesseramento tipologia Normale del giocatore da parte dell'ASD/SSD ricevente.

La dichiarazione di Prestito / Nulla Osta deve contenere:

- a) l'indicazione dell'ASD/SSD che effettua il prestito e di quella che ne usufruisce, nonché delle generalità complete del tesserato;
- b) la sottoscrizione dei Presidenti delle due ASD/SSD;
- c) la certificazione dell'avvenuto pagamento della quota federale, ove richiesta

L'ASD/SSD che sottoscrive la ricezione in prestito di un tesserato accetta implicitamente le responsabilità di cui all'art. 23 del Regolamento Organico.

Art.14 - Designazione delle formazioni

- 1) Campionati di ASD/SSD

Tutti i tesserati partecipano ai Campionati in rappresentanza dell'ASD/SSD che li schiera, che ha quindi, nella persona del proprio Presidente o del suo delegato, diritto esclusivo di designare i giocatori iscritti e la formazione da schierare nei vari turni di gara.

I tesserati non hanno alcun diritto individuale.

- 2) Campionati Liberi a Squadre

Il Capitano ha il diritto di designare la formazione da iscrivere al Campionato, fatte salve le specifiche norme che regolano il mantenimento del diritto delle formazioni che, in base al piazzamento dell'edizione precedente, siano ammesse a partecipare direttamente a Fasi successive alla Prima o a Serie superiori a quella di base di un Campionato.

Il Capitano ha comunque sempre il diritto di stabilire la formazione da schierare nei vari turni di gara.

Art.15 - Assegnazione dei concorrenti ai raggruppamenti, ai gironi e ai tabelloni a KO

L'assegnazione dei concorrenti ai raggruppamenti, ai gironi ed ai tabelloni a KO viene effettuata, a proprio insindacabile giudizio ed in piena autonomia, dal DGC o dal suo delegato, in base ai criteri, alle modalità ed ai parametri, diversi a seconda del Campionato, della Fase di gara e della formula utilizzata, descritti negli Allegati al pR, ai quali viene pertanto demandata la trattazione dell'argomento.

L'assegnazione non potrà mai tenere conto dei risultati di Fasi precedenti, salvo che questo venga specificato, prima dello svolgimento della Fase precedente, nella stesura del Rdg.

Nel caso in cui si verificassero ritiri successivi all'assegnazione dei concorrenti ai raggruppamenti, ai gironi o ai tabelloni, l'organizzazione nei limiti del possibile apporgerà, se sussistono garanzia di equità ed opportunità logistica ed organizzativa, le modifiche di assegnazione, di struttura e di calendario di gara che ritiene più efficaci.

Nel caso in cui si verificassero, successivamente all'assegnazione dei concorrenti ai raggruppamenti, ai gironi o ai tabelloni, modifiche nella composizione delle formazioni in gare o Fasi di gara in cui viene utilizzato il criterio delle teste di serie, l'organizzazione nei limiti del possibile apporgerà, se sussistono garanzia di equità ed opportunità logistica ed organizzativa, le modifiche di assegnazione che ritiene più efficaci.

Nel caso in cui vi sia la necessità, causata dal verificarsi di ritiri subito prima dell'inizio di gara, di un riassetto dell'ultimo minuto dei gironi, vista l'esiguità dei tempi e le possibili implicazioni di carattere logistico, le posizioni lasciate vuote dai concorrenti ritirati potranno essere colmate in modo casuale.

Art.16 - Denominazione delle squadre

Nei Campionati a Squadre di ASD/SSD, la formazione deve essere denominata con il nome dell'ASD/SSD; nel caso l'ASD/SSD possa iscrivere in gara più squadre, il nome del Capitano seguirà quello dell'ASD/SSD.

Nei Campionati a Squadre Libere, la squadra sarà denominata con il nome del Capitano, seguito da quello dell'ASD/SSD di riferimento, o, in caso di richiesta del Capitano, di un'altra ASD/SSD e/o di un eventuale sponsor.

Art.17 - Composizione delle squadre

Negli Allegati al pR e/o nei Rdg viene indicato il numero massimo di componenti delle squadre per ogni Campionato. In assenza di indicazioni, le squadre partecipanti devono essere composte da un massimo di 6 giocatori più un eventuale capitano non giocatore (c.n.g.).

L'iscrizione del c.n.g. non è vincolata alle limitazioni di sesso, età, categoria, tipologia di tesseramento ecc. alle quali sono sottoposti i componenti giocatori.

Il c.n.g. deve comunque essere un tesserato tipologia Agonista, Ordinario o CAS in regola nell'anno corrente.

In caso di mancanza di c.n.g. le squadre debbono indicare, al momento della iscrizione, a quale dei giocatori è attribuita la funzione di Capitano.

Il CF può altresì autorizzare la designazione di un Assistente Capitano, di un Dirigente Accompagnatore, di un Coach.

Nei Campionati a squadre Miste dovranno sempre essere schierate al tavolo due coppie miste per ciascuna squadra e le Signore siederanno in Sud e in Est: l'inversione, tra loro, dei componenti di una coppia dovrà essere corretta senza peraltro influire sul risultato della gara.

Art.18 - Modificazione delle formazioni e sostituzioni

a) Campionati a Squadre.

- 1) La formazione iscritta di una squadra potrà essere modificata o completata anche in corso di gara fino a quando il numero di giocatori della stessa che prendano realmente parte al gioco raggiunga quello massimo di componenti previsto dallo specifico Rdg. Tutto questo nel rispetto delle specifiche regolamentazioni di gara che evidenzino l'obbligo di comunicare entro un termine preciso l'elenco completo o parziale dei giocatori utilizzabili, indicando eventuali limitazioni nelle successive aggiunte.

Nel caso venisse riscontrata una volontà strumentale nell'iscrizione di giocatori in squadra, atta a modificare il valore della stessa e quindi a migliorarne la posizione in girone o in tabellone o a facilitarne il cammino in gara, vi sarà deferimento agli Organi di Giustizia Sportiva del Presidente dell'ASD/SSD nel caso di Campionato di ASD/SSD, del Capitano della squadra nel caso di Campionato Libero.

- 2) Qualora un componente risulti iscritto in formazione, ma non abbia realmente preso parte al gioco, può essere rimpiazzato da un altro giocatore.
- 3) Un giocatore iscritto in una squadra, ma che non abbia realmente preso parte al gioco, può essere schierato, per lo stesso Campionato, in un'altra squadra, solo in presenza di assenso scritto dell'ASD/SSD (Campionati di ASD/SSD) o del Capitano (Campionati Liberi) che l'aveva inizialmente iscritto in formazione.

- 4) Esclusivamente nel corso dei Campionati in cui le formazioni siano composte da un massimo di 6 giocatori, il DGC può autorizzare, direttamente o tramite il suo delegato, il subentro per cause di forza maggiore del c.n.g. a sostituzione definitiva di uno dei componenti, che non potrà più essere successivamente schierato.

Il subentro del c.n.g. può essere effettuato esclusivamente in un intervallo di gara dopo il quale sia prevista la possibilità di modificare le formazioni in campo.

Il c.n.g. subentrante diventa a tutti gli effetti un giocatore e deve quindi essere in regola con tutti i requisiti richiesti ai giocatori di quel Campionato/Fase; la sua partecipazione alla gara deve avvenire, come per tutti gli altri giocatori, nel rispetto di quanto disposto dal pR e dagli altri Regolamenti Federali.

La sostituzione mantiene intatti tutti i diritti del concorrente; qualunque siano i risultati della squadra precedenti e successivi alla sostituzione, questi saranno validi.

Il sostituto ed il sostituito hanno entrambi diritto all'assegnazione di Punti Federali, Punti Piazzamento o Titoli, secondo quanto disposto dall'Art. 7 del Regolamento Categorie Giocatori.

Il DGC può autorizzare, se sussistono cause di forza maggiore, l'inserimento del c.n.g. in corso di competizione.

- 5) L'Arbitro Responsabile può autorizzare in qualunque momento, in regime di emergenza, una sostituzione temporanea per squadra per Fase, se questo è necessario per il buon proseguimento del gioco.

La sostituzione può comunque avvenire al massimo per una sessione di gara per Fase.

Il subentrante diventa a tutti gli effetti un giocatore e deve quindi essere in regola con tutti i requisiti richiesti ai giocatori di quel Campionato/Fase, ad eccezione del pagamento della quota di iscrizione, se relativa al singolo giocatore e non alla formazione; la sua partecipazione alla gara deve avvenire, come per tutti gli altri giocatori, nel rispetto di quanto disposto dal pR e dagli altri Regolamenti Federali.

La sostituzione mantiene intatti i diritti del concorrente; qualunque sia il risultato conseguito dalla squadra con il sostituto che abbia giocato tutto o una parte della sessione, questo sarà valido.

Il sostituto non assume alcun diritto individuale in merito all'assegnazione di Punti Federali, Punti Piazzamento o Titoli, secondo quanto disposto dall'Art. 7 del Regolamento Categorie Giocatori.

E' dovere dell'Arbitro che designi un sostituto di informare il DGC non appena possibile e di presentargli un rapporto scritto sulla circostanza.

b) Campionati a Coppie.

- 1) Il DGC può autorizzare, direttamente o tramite il suo delegato, la sostituzione in via definitiva per cause di forza maggiore di uno dei componenti della coppia, che non potrà più successivamente partecipare alla gara, con un altro giocatore.

La sostituzione può essere effettuata esclusivamente al termine di una Sessione o di una Fase di gara e prima dell'inizio della successiva.

Il subentrante diventa a tutti gli effetti un giocatore e deve quindi essere in regola con tutti i requisiti richiesti ai giocatori di quel Campionato/Fase; la sua partecipazione alla gara deve avvenire, come per tutti gli altri giocatori, nel rispetto di quanto disposto dal pR e dagli altri Regolamenti Federali.

La sostituzione mantiene intatti i diritti del concorrente.

Qualunque siano i risultati della coppia precedenti e successivi alla sostituzione, questi saranno validi.

Il sostituto ed il sostituito hanno entrambi diritto all'assegnazione di Punti Federali, Punti Piazzamento o Titoli, secondo quanto disposto dall'Art. 7 del Regolamento Categorie Giocatori.

- 2) L'Arbitro Responsabile può autorizzare in qualunque momento, in regime di emergenza, la sostituzione temporanea di uno dei componenti della coppia, se questo è necessario per il buon proseguimento del gioco.

La sostituzione può comunque avvenire al massimo per una sessione di gara per Fase.

Il subentrante diventa a tutti gli effetti un giocatore e deve quindi essere in regola con tutti i requisiti richiesti ai giocatori di quel Campionato/Fase, ad eccezione del pagamento della quota di iscrizione, se relativa al singolo giocatore e non alla formazione; la sua partecipazione alla gara deve avvenire, come per tutti gli altri giocatori, nel rispetto di quanto disposto dal pR e dagli altri Regolamenti Federali.

La sostituzione mantiene intatti i diritti del concorrente; qualunque sia il risultato conseguito dalla coppia con il sostituto che abbia giocato tutta o una parte della sessione, questo sarà valido.

Il sostituto non assume alcun diritto individuale in merito all'assegnazione di Punti Federali, Punti Piazzamento o Titoli, secondo quanto disposto dall'Art. 7 del Regolamento Categorie Giocatori.

E' dovere dell'Arbitro che designi un sostituto di informare il DGC non appena possibile e di presentargli un rapporto scritto sulla circostanza.

c) Campionati Individuali.

- 1) Il DGC, direttamente o tramite il proprio delegato, può autorizzare in qualunque momento la sostituzione per causa di forza maggiore di un giocatore di un Campionato Individuale con un altro giocatore.

La sostituzione può essere effettuata esclusivamente al termine di una Sessione o di una Fase di gara e prima dell'inizio della successiva.

La sostituzione può essere temporanea, se effettuata per una sola sessione di gara per Fase ma non per due sessioni susseguenti di due Fasi susseguenti, o definitiva, negli altri casi.

Il subentrante diventa a tutti gli effetti un giocatore e deve quindi essere in regola con tutti i requisiti richiesti ai giocatori di quel Campionato/Fase, ad eccezione, se la sostituzione è temporanea, del pagamento della quota di iscrizione; la sua

partecipazione alla gara deve avvenire, come per tutti gli altri giocatori, nel rispetto di quanto disposto dal pR e dagli altri Regolamenti Federali.

La sostituzione mantiene intatti i diritti del concorrente; se temporanea, qualunque sia il risultato conseguito dal giocatore sostituito, questo sarà ascritto al titolare; se la sostituzione diventa definitiva i diritti del concorrente originario vengono integralmente ascritti al sostituito ed il giocatore sostituito non potrà più successivamente partecipare alla gara.

Se la sostituzione è temporanea, il sostituito non assume alcun diritto individuale in merito all'assegnazione di Punti Federali, Punti Piazzamento o Titoli, secondo quanto disposto dall'Art. 7 del Regolamento Categorie Giocatori.

Se la sostituzione è definitiva, il sostituito ed il sostituito hanno entrambi diritto all'assegnazione di Punti Federali, Punti Piazzamento o Titoli, secondo quanto disposto dall'Art. 7 del Regolamento Categorie Giocatori.

- 2) L'Arbitro Responsabile può autorizzare in qualunque momento, in regime di emergenza, la sostituzione temporanea di un giocatore di un Campionato Individuale con un altro giocatore, se questo è necessario per il buon proseguimento del gioco.

La sostituzione può comunque avvenire al massimo per una sessione di gara per Fase.

Il subentrante diventa a tutti gli effetti un giocatore e deve quindi essere in regola con tutti i requisiti richiesti ai giocatori di quel Campionato/Fase, ad eccezione del pagamento della quota di iscrizione; la sua partecipazione alla gara deve avvenire, come per tutti gli altri giocatori, nel rispetto di quanto disposto dal pR e dagli altri Regolamenti Federali.

La sostituzione mantiene intatti i diritti del concorrente; qualunque sia il risultato conseguito dal giocatore sostituito, questo sarà ascritto al titolare.

Il sostituito non assume alcun diritto individuale in merito all'assegnazione di Punti Federali, Punti Piazzamento o Titoli, secondo quanto disposto dall'Art. 7 del Regolamento Categorie Giocatori.

E' dovere dell'Arbitro che designi un sostituito di informare il DGC non appena possibile e di presentargli un rapporto scritto sulla circostanza.

- d) Il DGC può autorizzare, nel caso ciò sia necessario per consentire la corretta prosecuzione della gara, sostituzioni al di fuori di quelle previste dai commi precedenti, se indispensabile anche con giocatori che non abbiano i necessari requisiti. Il DGC può stabilire in questo caso che la formazione concorrente in cui il sostituito viene utilizzato non venga considerata in classifica.

Il sostituito dovrà comunque essere in regola con il tesseramento richiesto per la Fase / Serie della gara nella quale viene utilizzato.

Il sostituito non assume alcun diritto individuale in merito all'assegnazione di Punti Federali, Punti Piazzamento o Titoli, secondo quanto disposto dall'Art. 7 del Regolamento Categorie Giocatori.

Art.19 - Ritardi e mancata presentazione alla gara per cause di forza maggiore

Per tutti i Campionati Nazionali o i Campionati Regionali validi anche come Selezione a Campionati Nazionali, in qualunque loro Fase, il DGC deve essere informato immediatamente dall'Arbitro Responsabile di qualunque situazione di ritardo o di mancata presentazione alla gara o comunque di impossibilità ad iniziare o a proseguire la gara.

Accertate l'eventuale sussistenza e la rilevanza della causa di forza maggiore, il DGC potrà stabilire variazioni alla struttura della gara e/o rinviare o annullare incontri e comunque modulare a proprio insindacabile giudizio l'applicazione dei dispositivi previsti dall'Art. 8 comma 3 delle Norme Integrative al Codice di Gara; egli potrà quindi ammettere concorrenti

anche a gara in corso, stabilendo in base alle situazioni contingenti quali punteggi assegnare loro per la parte di gara non giocata.

Per tutti i Campionati Regionali, il Presidente di Comitato Regionale, o il suo delegato, svolgerà, in delega, gli stessi accertamenti e le stesse funzioni.

Nel caso non vi sia causa di forza maggiore, verranno applicati pedissequamente i dispositivi previsti dall'Art. 8 comma 3 delle Norme Integrative del Codice di Gara.

Art.20 - Forfait

Se un concorrente è impossibilitato ad iniziare o a proseguire la gara, l'Arbitro Responsabile, nel rispetto dell'Art. 19 del pR, dichiara il forfait.

In gara a coppie o individuale, il forfait equivale all'abbandono della gara da parte del concorrente, così configurandosi la fattispecie dell'Art. 21 del pR.

In gara a squadre, il forfait non può essere dichiarato per più di un incontro e nel caso in cui il concorrente non fosse in grado di giocare o portare a termine un secondo incontro, anche non consecutivo, sarebbe considerato rinunciatario ed estromesso dalla competizione, in questo modo configurandosi la fattispecie dell'Art. 21 del pR.

Art.21 - Obbligo di ultimazione della gara

E' fatto obbligo a tutti coloro che si iscrivono ad un Campionato di presentarsi in sede di gara secondo le modalità previste dai Rdg, di iniziare e di portare a termine la competizione.

L'abbandono comporta l'esclusione della formazione dalla classifica e da eventuali Fasi successive dalla gara.

L'abbandono costituisce infrazione all'obbligo di lealtà e probità stabilito dal terzo comma dell'art. 48a dello Statuto Federale e comporta il deferimento agli Organi della Giustizia Sportiva.

In caso di abbandono, l'Arbitro Responsabile è quindi tenuto a deferire ai competenti Organi della Giustizia Sportiva l'ASD/SSD ed il suo Presidente nel caso di Campionati di ASD/SSD; il Capitano della formazione nel caso di Campionati Liberi a Squadre, i giocatori componenti la formazione negli altri casi.

Non si configura come Abbandono di Gara, ed è quindi consentito, il ritiro prima dell'inizio o in corso di svolgimento dell'incontro, da un incontro o una fase ad eliminazione diretta; il ritiro equivale alla sconfitta da parte della squadra ritirata.

Il DGC può comunque autorizzare, direttamente o attraverso delega, nell'esercizio dei propri poteri discrezionali e se sussistono valide motivazioni, un concorrente ad interrompere anticipatamente la propria partecipazione ad una gara, se e quando questo non comporti problemi di carattere organizzativo. In questo caso al concorrente viene dato ciascuno degli incontri successivi perso a zero nel caso di gara a squadre; se si tratta di gara a coppie o individuale il concorrente viene retrocesso all'ultimo posto della classifica della Fase.

Il concorrente è comunque escluso dalla partecipazione ad eventuali Fasi successive.

Art.22 - Rifiuto di effettuare un incontro

Nel momento in cui si iscrivono in gara, i concorrenti in un Campionato accettano di incontrarsi tra di loro senza eccezione alcuna. Il rifiuto di incontrare un avversario comporta l'automatica squalifica ed estromissione dal Campionato della formazione o del tesserato che ha manifestato il rifiuto.

Il rifiuto di incontrare un avversario costituisce infrazione all'obbligo di lealtà e probità stabilito dall'Art. 48° dello Statuto Federale.

I tesserati che hanno manifestato il rifiuto di cui al comma precedente, i Presidenti delle ASD/SSD di appartenenza e, nel caso di Campionati Liberi a Squadre, il Capitano della squadra, saranno deferiti ai competenti Organi della Giustizia Sportiva.

Art.23 - Etica e comportamento

Il privilegio di rappresentare la propria ASD/SSD, cosa che avviene comunque anche nei Campionati Liberi, o quella che usufruisce del prestito/nulla osta dipende prima di tutto dalla dimostrazione di possedere buona sportività, comportamento corretto e, soprattutto, etica irreprensibile; poiché i partecipanti sono rappresentanti ufficiali, oltre che individui privati, diventa imperativa la più stretta osservanza delle norme del Codice, delle Leggi e dei Regolamenti della FIGB.

Tutti i componenti delle formazioni concorrenti in un Campionati, pertanto, sono tenuti a familiarizzare con le norme stabilite nei principi di etica.

Tutti i concorrenti ed i giocatori sono tenuti ad accettare tutte le decisioni arbitrali, senza discuterle o commentarle.

Art.24 - Attività del Capitano non giocatore

Il c.n.g. può accedere alla sala aperta, ove può assistere agli incontri della propria squadra, purché osservi le normative dettate dal pR e quelle specificamente stabilite per ogni singola gara.

L'Arbitro Responsabile può autorizzare il c.n.g. ad accedere alla sala chiusa ed assistere agli incontri della propria squadra, solo se il c.n.g. svolge in quell'incontro la funzione di scorer della propria squadra; il c.n.g. perde in questo caso tutti i diritti propri del ruolo di c.n.g.

Il c.n.g. può nominare un proprio sostituto, che non può essere un giocatore della squadra; il sostituto non può subentrare al c.n.g. nel corso di un incontro, è sottoposto alle stesse normative previste per il c.n.g., ne deve svolgere le funzioni per tutta la durata dell'incontro e può comunque entrare nella sala aperta solo dopo aver ottenuto l'autorizzazione dall'Arbitro Responsabile, che può a propria discrezione imporgli determinate condizioni.

Il c.n.g. deve entrare nella sala prima dell'inizio del gioco del rispettivo turno di gara e se lascia la sala non può più rientrarvi per l'intera durata di quel turno; eccezionalmente se al c.n.g. fosse richiesto di abbandonare la sala (per essere consultato o per qualsiasi altra ragione) da un Dirigente Federale, dal DGC o da un Arbitro, può essere ammesso a rientrarvi a discrezione dell'Arbitro Responsabile.

Una volta che ciascun giocatore al tavolo ha estratto le carte dal board e sino a quando ciascun giocatore non avrà riposto le carte nel board al termine della smazzata, il c.n.g. è assoggettato alle stesse restrizioni dettate per gli spettatori: egli può solamente intervenire per richiamare i propri giocatori ad un comportamento corretto e per far cessare discussioni superflue e non necessarie; se l'Arbitro viene chiamato al tavolo (ma egli non può chiamare mai l'Arbitro), può parlare di questioni inerenti il fatto o la normativa.

Nel caso in cui la sala aperta sia accessibile agli spettatori il c.n.g. deve assicurarsi che non ci siano giocatori della propria squadra ad assistere all'incontro, secondo quanto disposto dall'Art. 25 del pR, e può richiamare l'attenzione dell'Arbitro sull'eventuale presenza di giocatori della squadra avversaria.

Il DGC può autorizzare, se sussistono cause di forza maggiore, l'inserimento del c.n.g. in corso di competizione.

Art.25 - Ammissioni alla sale da gioco - Spettatori

Alle sale da gioco possono accedere i giocatori, ciascuno limitatamente alla propria sala di competenza, gli Arbitri, i componenti dello staff operativo addetto alle sale, gli scorer, i giornalisti muniti dell'autorizzazione del Responsabile del Bollettino, il Presidente della FIGB, il Direttore Generale dei Campionati, i Commissari di Tavolo e le persone di volta in volta espressamente da quest'ultimo autorizzate.

Vi possono inoltre accedere i c.n.g. o i loro sostituti, nel rispetto di quanto indicato nell'Art. 24 del pR.

Ogni volta che è in atto qualunque trasmissione in diretta della gara, in sede di gara e/o all'esterno (Bridgerama, Running Scores, trasmissioni online su web), salvo diversamente disposto dall'Arbitro Responsabile, tutte le sale saranno considerate "chiuse"; il c.n.g. potrà comunque accedere alla sala Aperta, nel rispetto di quanto indicato nell'Art. 24 del pR.

Sono inoltre ammessi, in sala Aperta nel caso di gara a squadre o in tutte le sale nel caso di gara a coppie, e comunque salvo quando sia in atto una trasmissione in diretta, gli spettatori, in misura non superiore a 2 per tavolo; essi si devono sedere uno da ogni lato del sipario e non possono allontanarsi dal tavolo sino alla fine del turno di gioco (della sessione nel caso di gara a coppie).

Nel caso in cui uno spettatore si allontani dal tavolo prima della fine del turno/sessione di gioco dovrà comunque uscire dalla sala e non potrà rientrare né in quella né in altre.

Salvo diversa autorizzazione da parte dell'Arbitro Responsabile, nel caso di gara a coppie lo spettatore non potrà mai spostarsi di tavolo; nel caso di gara a squadre, non potrà mai spostarsi di tavolo nel caso vengano utilizzate mani duplicate.

Negli incontri a squadre è proibito ad ogni componente, non giocante in quel momento, di assistere all'incontro della propria squadra.

Art.26 - Sala chiusa

L'ingresso nella sala chiusa è permesso solo ai giocatori, agli Arbitri, ai componenti dello staff operativo addetti alle sale, ai giornalisti muniti dell'autorizzazione del Responsabile del Bollettino, al Presidente della FIGB, al DGC, agli eventuali Commissari di Tavolo.

Art.27 - Arbitraggio

Tutti i Campionati debbono essere arbitrati e diretti da Arbitri regolarmente iscritti all'Albo federale e secondo le disposizioni dettate dal Regolamento Arbitri di Gara e dalle altre normative federali in materia.

Art.28 - Commissario di tavolo

La FIGB, tramite il DGC o il suo delegato, ha facoltà di nominare in qualsiasi momento un Commissario al tavolo senza alcuna preventiva comunicazione ai giocatori, al Capitano della squadra o all'ASD/SSD di appartenenza.

Art.29 - Duplicazione e Bridgemate

Compatibilmente con le esigenze organizzative e logistiche, qualora ciò sia possibile, in ciascun Campionato o sua Fase / Serie saranno giocate le stesse smazzate duplicate. La Direzione dei Campionati, direttamente o per delega, disporrà quindi la pre-duplicazione della smazzate e la distribuzione dei board per tutti i tavoli, nelle condizioni di sicurezza stabilite dalla FIGB.

Compatibilmente con le esigenze organizzative e logistiche, nei Campionati Italiani a tutti i tavoli sarà adottato l'uso delle Bridgemate, che i giocatori avranno il dovere di utilizzare per la registrazione dei risultati, secondo le modalità disposte dalla Direzione dei Campionati.

Art.30 - Carte da gioco e Carta delle Convenzioni

Durante lo svolgimento di tutte le fasi dei Campionati Italiani debbono essere utilizzate Carte da gioco conformi alle normative internazionali ed i partecipanti debbono inoltre essere muniti della propria Carta delle Convenzioni in lingua italiana.

La specifica normativa relativa all'utilizzo dei Sistemi e delle Carte di Convenzione è di norma stabilita dai Rdg. In subordine, nel caso in cui nei Rdg non vi siano indicazioni in merito, sarà in vigore quanto stabilito dall'Appendice 1 delle Norme Integrative al Codice di Gara.

Art.31 - Sipari e Bidding Box

Durante lo svolgimento di tutti i Campionati Nazionali e Regionali debbono essere utilizzati i bidding-box.

Durante lo svolgimento di tutti i Campionati Nazionali e Regionali debbono essere utilizzati i sipari, salvo nei Campionati in cui il DGC o il suo delegato disponga diversamente o nei casi in cui egli conceda deroghe per cause di necessità contingente.

Quando i sipari vengono utilizzati, devono esserlo obbligatoriamente sia in sala aperta che in sala chiusa.

Per i dettagli operativi e regolamentari in merito all'uso dei sipari, si rimanda all'Appendice 4 delle Norme Integrative al Codice di Gara.

Art.32 - Trasmissioni degli incontri

Ogni formazione concorrente ed ogni giocatore ha l'obbligo di accettare, qualora questo venga disposto dalla Direzione dei Campionati, che i propri incontri siano trasmessi in Bridgerama, su web, mediante Running Scores o in qualunque altro modo, nelle condizioni di sicurezza stabilite dalla FIGB.

Art.33 - Pubblicizzazione e registrazione degli incontri e delle immagini

Sia gli ASD/SSD che i partecipanti, con l'iscrizione al Campionato, autorizzano espressamente la FIGB ad effettuare riprese fotografiche e filmate dei partecipanti e della gara, registrazioni della stessa con strumenti tecnologici e la autorizzano all'utilizzo, alla pubblicizzazione e alla divulgazione, anche commerciale, di tutto o parte del materiale realizzato, rinunciando a qualsiasi richiesta o pretesa, di qualsiasi natura o tipo, al riguardo.

Art.34 - Interviste

La FIGB emana specifiche disposizioni relative ai tempi e ai modi di espletamento delle interviste ufficiali e dell'esecuzione delle fotografie ufficiali durante lo svolgimento dei Campionati Italiani, che possono essere effettuate esclusivamente da giornalisti e fotografi accreditati.

Tutti i partecipanti ai Campionati sono tenuti al rispetto delle normative.

Art.35 - Controllo Antidoping

Tutti i partecipanti ai Campionati sono tenuti ad assoggettarsi al controllo Antidoping e agli altri controlli medici secondo le previsioni e le disposizioni delle normative dettate dagli specifici Regolamenti Federali, del Comitato Olimpico, della WBF e della EBL, che sono recepiti dalla FIGB.

Art.36 - Alcool e Fumo

Sono sanciti il divieto di fumo e l'assunzione di bevande alcoliche in tutta l'area di gioco e dei servizi annessi alla stessa durante lo svolgimento delle fasi di gioco.

Il DGC adotta tutte le misure che ritiene più idonee alla applicazione e alla osservanza di tale disposizione, cui sono assoggettati tutti gli ammessi a tali aree.

Le infrazioni costituiscono illecito disciplinare e sono sottoposte alle disposizioni del Regolamento di Giustizia Sportiva.

In particolare il DGC o l'Arbitro Responsabile possono impedire l'accesso alle aree di gioco e la partecipazione allo stesso a persone in evidente stato di ebbrezza o comunque di alterazione.

Art.37 - Telefoni portatili e strumenti elettronici

Nelle aree di gioco e dei servizi annessi, durante le fasi di gioco non possono essere introdotti telefoni portatili e strumenti elettronici. Il DGC adotta tutte le misure che ritiene più

idonee alla applicazione e alla osservanza di tale disposizione, cui sono assoggettati tutti gli ammessi a tali aree.

Le infrazioni costituiscono illecito disciplinare e sono sottoposte alle disposizioni del Regolamento di Giustizia Sportiva.

Art.38 - Abbigliamento e badge di riconoscimento

L'accesso alle aree di gioco non è in nessun caso consentito a coloro che non portano un idoneo abbigliamento.

Il DGC o l'Arbitro Responsabile possono impedire l'accesso alle aree di gioco e la partecipazione allo stesso a persone che non portino idoneo abbigliamento.

Il CF può disporre, per determinati Campionati di ASD/SSD, l'obbligo, da parte di tutti i giocatori, di indossare la divisa di gioco della propria ASD/SSD.

Sulle divise e uniformi di gioco e di rappresentanza debbono essere applicati i segni distintivi dei titoli acquisiti secondo le disposizioni dell'Art. 27 del Regolamento Organico.

Il CF può disporre, per determinati Campionati di ASD/SSD, l'obbligo, da parte di tutti i giocatori, di indossare i badge di riconoscimento predisposti dall'organizzazione.

Art.39 - Omologazione dei Risultati

Il Collegio Nazionale Gare, constatata la regolarità dello svolgimento dei Campionati Italiani nel rispetto delle normative, ne delibera l'omologazione.

L'omologazione del Campionato costituisce il momento del suo riconoscimento, a cui consegue la convalida dei risultati e l'attribuzione, fino a quel momento provvisoria, in via definitiva dei Titoli, dei diritti, dei Punti Federali e dei Punti Piazzamento, ai concorrenti ed ai giocatori, in base ai piazzamenti ottenuti.

La mancata omologazione non consente la convalida dei risultati, fatti sempre e comunque salvi gli aspetti disciplinari.

Disposizione finale

Il presente Regolamento dovrà essere pubblicato sul sito federale, nell'area Regolamenti, ed entrerà in vigore a tutti gli effetti a far data dal 1.1.2011.

Allegato A

Campionati Nazionali

Art.40 - Generalità

I Campionati Nazionali designano il Campione Nazionale di specialità.

I Campionati Nazionali si suddividono in:

- 1) Campionati Nazionali a Squadre
- 2) Coppa Italia
- 3) Campionati Nazionali di Società
- 4) Campionati Nazionali a Coppie
- 5) Campionati Nazionali Individuali
- 6) Campionati Nazionali Over 60
- 7) Campionati Nazionali Giovanili

Art.41 - Partecipazione

La partecipazione ai Campionati Nazionali è riservata ai tesserati tipologia Agonista.

Nei Campionati di ASD/SSD, l'ASD/SSD può schierare propri tesserati e tesserati ricevuti in prestito o nulla-osta, secondo quanto disposto dall'Art. 13 del pR, secondo le modalità e con le eventuali limitazioni indicate negli Allegati al pR e nei Rdg.

Il CF può allargare ad altre tipologie di tesserati la partecipazione a specifici Campionati Nazionali o ad alcune loro Fasi; le specifiche limitazioni e modalità sono indicate negli Allegati al pR e nei Rdg.

Negli Allegati al pR e nei Rdg saranno indicate, con dettaglio della gara e/o della Fase a cui si applicano, le ulteriori eventuali limitazioni alla partecipazione.

Art.42 - Organizzazione

L'organizzazione dei Campionati Nazionali spetta al DGC, che può, a sua volta, delegare questo compito ai Comitati Regionali per quanto riguarda le Fasi Locali/Regionali/Interregionali, o (esclusivamente per la Prima fase del Campionato Individuale) alle ASD/SSD.

I Comitati Regionali (e le ASD) incaricati dovranno provvedere all'organizzazione nel rispetto degli Artt.1, 4 e 5 del pR.

Le Fasi Locali dei Campionati Nazionali vengono di norma disputate in raggruppamenti regionali o subregionali. Il Direttore dei Campionati ha facoltà di disporre accorpamenti pluri-regionali; negli specifici Allegati saranno indicate l'eventuale presenza della salvaguardia della rappresentanza regionale e le relative caratteristiche.

Allegato A1 Campionati Nazionali a Squadre

Art.43 - Generalità e specialità

Sono Campionati Liberi.

Vengono disputati nelle seguenti specialità:

- Open
- Femminili
- Miste

Quanto successivamente indicato nel presente Allegato si intende, salvo venga diversamente dettagliato, relativo a tutte le specialità.

Le squadre possono essere composte da un massimo di 6 giocatori più un eventuale c.n.g.

Art.44 - Suddivisione in Serie

Le squadre sono suddivise in 4 Serie; in ordine decrescente di livello:

- 1) Eccellenza
- 2) Serie A
- 3) Serie B
- 4) Serie Promozione

Art.45 - Eccellenza – Serie A – Serie B: i Campionati Assoluti a Squadre

Eccellenza, Serie A e Serie B vengono di norma disputate, per ciascuna specialità, su una unica Fase, in unico concentramento nazionale, nella medesima sede di gara.

La manifestazione all'interno della quale vengono giocate le Serie Eccellenza, A e B, assume la denominazione: Campionati Italiani Assoluti a Squadre, a cui segue il nome della specialità.

Tutte le squadre partecipanti agli Assoluti a Squadre hanno acquisito il diritto alla Serie di competenza in base alla classifica ottenuta nell'edizione precedente del Campionato omologo, in base a quanto disposto dall'Art. 47 del pR; il mantenimento del diritto è subordinato al possesso dei requisiti indicati nell'Art. 49 del pR.

Art.46 - Serie Promozione

La Serie Promozione viene giocata in raggruppamenti a carattere regionale, subregionale o multiregionale; il DGC può disporre che vengano giocati successivi spareggi.

Art.47 - Diritto alla partecipazione ad una Serie

La composizione delle Serie è governata dal meccanismo di promozione/mantenimento/retrocessione di Serie per l'edizione successiva del Campionato.

Il DGC comunicherà annualmente tramite i Rdg il numero di squadre delle Serie Eccellenza, A e B, che, in base alla posizione di classifica raggiunta, acquisiscono per l'anno successivo il diritto di partecipare alla Serie superiore, alla stessa dell'anno corrente o a quella inferiore.

Per la Serie Promozione, il DGC assegnerà a ciascuna regione o raggruppamento pluriregionale, sulla base del quoziente nazionale, il numero di squadre promosse alla Serie B dell'anno successivo.

Art.48 - Iscrizione

Le ASD/SSD possono iscrivere alla Serie Promozione un numero illimitato di squadre, nel rispetto di quanto disposto dagli Artt. 6, 7, 8 e 9 del pR e dai Rdg.

Queste squadre dovranno essere iscritte al Comitato Regionale di competenza.

Le squadre aventi il diritto a partecipare agli Assoluti dovranno essere iscritte al Settore Gare FIGB, nel rispetto di quanto disposto dagli Artt. 6, 7, 8, 9 e 49 del pR e dai Rdg.

Nel Rdg saranno indicate le modalità di iscrizione ed i requisiti e gli adempimenti necessari.

Art.49 - Requisiti per il mantenimento del diritto

I requisiti per il mantenimento del diritto a disputare gli Assoluti a Squadre sono i seguenti:

a) Il diritto viene mantenuto automaticamente se nella nuova squadra vengono iscritti 4 giocatori che ne hanno fatto attivamente parte (cioè che hanno realmente preso parte al gioco) anche l'anno precedente; non viene conteggiato l'eventuale c.n.g.; la formazione può essere completata liberamente dal (nuovo) Capitano.

b) In subordine, il diritto viene mantenuto dal Capitano o dal c.n.g. della squadra, che può schierare liberamente una nuova formazione.

c) In subordine, e se non sussistono tra i componenti della formazione dell'anno precedente difformità di intenti nel mantenimento del diritto, la nuova formazione può essere schierata da un qualunque componente dell'anno precedente, che ne diventa il nuovo Capitano e può schierare liberamente una nuova formazione.

Negli altri casi il diritto viene perduto.

Art.50 - Vacanze, surroghe e wild card

Se una squadra avente diritto a partecipare agli Assoluti non avrà confermato la propria partecipazione entro i termini di scadenza delle iscrizioni, non si procederà ad alcun subentro.

Agli Assoluti parteciperanno pertanto esclusivamente le squadre di diritto e, nel caso vi siano rinunce, quelle alle quali il DGC abbia concesso una wild card.

La mancata conferma o la rinuncia di una squadra di diritto a partecipare alla gara comporta la perdita di tutti i diritti acquisiti; la squadra potrà peraltro essere iscritta, nello stesso anno, alla Serie Promozione.

Art.51 - Composizione delle Serie degli Assoluti e formula di gara

Le squadre di ciascuna Serie sono suddivise in gironi da 10 squadre ciascuno.

Ciascun girone giocherà un round robin all'italiana completo di sola andata, con primo incontro, fatto salvo quanto disposto dall'Art. 52 del pR, predeterminato tramite sorteggio; formula Barometer Top-down per i successivi incontri, su incontri di 16 smazzate ciascuno; conversione in VP su scala 25-0 del risultato in imps, senza mano favorevole.

Assoluti a Squadre Open

Eccellenza: 10 squadre; girone unico; 3 retrocessioni

Serie A: 30 squadre; 3 gironi; 1 promozione e 3 retrocessioni per girone

Serie B: 90 squadre; 9 gironi; 1 promozione e 4 retrocessioni per girone

Assoluti a Squadre Femminili

Eccellenza: 10 squadre; girone unico; 3 retrocessioni

Serie A: 30 squadre; 3 gironi; 1 promozione e 4 retrocessioni per girone

Serie B: 60 squadre; 6 gironi; 2 promozioni e 4 retrocessioni per girone

Assoluti a Squadre Miste

Eccellenza: 10 squadre; girone unico; 3 retrocessioni

Serie A: 30 squadre; 3 gironi; 1 promozione e 3 retrocessioni per girone

Serie B: 90 squadre; 9 gironi; 1 promozione e 4 retrocessioni per girone

Art.52 - Assegnazione ai gironi degli Assoluti

La suddivisione in gironi delle squadre che compongono le Serie degli Assoluti è compito del DGC, che la effettua, in completa autonomia di gestione, avendo cura in prima istanza di suddividere equamente le formazioni aventi la stessa ASD/SSD di riferimento, in seconda quelle aventi la stessa Regione di riferimento.

Se è inevitabile la presenza di due o più formazioni della stessa ASD/regione nello stesso girone, l'incontro fra almeno due di esse dovrà svolgersi nel primo turno di gara.

In terza istanza, sia le squadre promosse che quelle retrocesse che quelle che hanno mantenuto la Serie dovranno essere equamente suddivise nei vari gironi, equilibrandone il più possibile la distribuzione in base alla posizione di classifica da queste ottenuta l'anno precedente ed in modo da evitare, nei limiti del possibile, che le squadre abbiano a rincontrarsi in due edizioni consecutive del Campionato.

Art.53 - Criteri organizzativi Serie Promozione

Ciascun Comitato Regionale disporrà, in base al numero delle squadre iscritte ed alle migliori opportunità logistico-territoriali e di concerto con il DGC, uno o più raggruppamenti regionali e ne definirà la formula di gara.

Nel caso il DGC disponga accorpamenti pluri-regionali, per la promozione agli Assoluti dell'anno successivo non vi sarà tutela della rappresentanza regionale.

L'eventuale suddivisione in raggruppamenti o gironi delle squadre iscritte alla Serie Promozione sarà effettuata dal Comitato Regionale di competenza, nel rispetto degli Artt. 1, 4 e 15 del presente Regolamento.

La suddivisione dovrà prima di tutto tenere conto della loro provenienza e della dislocazione delle sedi di gara.

Se in un raggruppamento verranno predisposti più gironi, le squadre dovranno essere in questi suddivise innanzi tutto in modo che vengano equamente distribuite quelle che abbiano la stessa ASD/SSD di riferimento e, nel caso di raggruppamenti pluri-regionali, la stessa Regione di riferimento; in secondo luogo alla suddivisione dovrà essere applicato un criterio oggettivo che consenta di distribuire equamente, nei limiti del possibile, le squadre in base al proprio valore.

La Serie Promozione potrà disputarsi, a seconda del numero di squadre iscritte e delle opportunità logistico-organizzative, su 1 o più Fasi e si giocherà di norma con la formula del girone all'italiana o in formula swiss/danese.

In caso di multi-fase, sulla base del numero di squadre partecipanti e della formula di gara, il Comitato organizzatore comunicherà quale sia il numero delle squadre promosse da una Fase all'altra; tale numero potrà essere modificato fino al momento dell'inizio della Prima Fase; successivamente potrà essere esclusivamente aumentato se opportuno per una miglior organizzazione strutturale della Fase successiva.

Se del girone fanno parte almeno 5 squadre, dovranno essere giocate globalmente da ciascuna squadra almeno 100 smazzate (eventuali board di riposo inclusi); se il numero di squadre partecipanti è inferiore, dovranno essere rispettati i seguenti parametri:

2 squadre: almeno 48 smazzate

3 squadre: almeno 36 smazzate contro ciascuna avversaria

4 squadre: almeno 32 smazzate contro ciascuna avversaria

Conversione in VP di norma su scala 25-0 del risultato inimps.

Allegato A2 Coppa Italia

Art.54 - Generalità e specialità

La Coppa Italia si disputa nelle seguenti specialità:

- Maschile
- Femminile
- 2^a/3^a Categoria e Non Classificati
- Mista
- Over 60

Quanto successivamente indicato nel presente Allegato si intende, salvo venga diversamente dettagliato, relativo a tutte le specialità.

La gara Maschile è intitolata a Giorgio Belladonna.

La gara Femminile è intitolata ad Anna Valenti.

Tutte le specialità sono Campionati Nazionali a squadre.

Le specialità Maschile, Femminile e di 2^a/3^a/NC sono Campionati di ASD/SSD.

Il tesserato che dovesse partecipare nello stesso anno a 2 diverse Coppe Italia di ASD/SSD, potrà farlo esclusivamente se schierato, nelle 2 competizioni, dalla stessa ASD/SSD.

Le specialità Over 60 e Mista sono Campionati Liberi.

In tutte le specialità le squadre possono essere composte da un massimo di 8 giocatori più un eventuale c.n.g.

La Coppa Italia, nelle sue diverse specialità, è un Campionato a squadre che si svolge su tre Fasi:

- 1) la prima – fase Locale – a carattere locale/regionale;
- 2) la seconda – Semifinale – a carattere regionale/interregionale;
- 3) la terza – Finale Nazionale – a carattere nazionale.

Il DGC può stabilire disporre, qualora il numero delle formazioni iscritte lo renda necessario, l'annullamento della prima e/o della seconda fase.

Art.55 - Iscrizione

Le ASD/SSD possono iscrivere alla Prima Fase delle diverse specialità della Coppa Italia un numero illimitato di squadre, nel rispetto di quanto disposto dagli Artt. 6, 7, 8 e 9 del pR e dai Rdg.

Queste squadre dovranno essere iscritte al Comitato Regionale di competenza.

Le squadre aventi il diritto a partecipare a Fasi successive alla Prima dovranno essere iscritte al Settore Gare FIGB, nel rispetto di quanto disposto dagli Artt. 6, 7, 8, 9 e 56 del pR e dai Rdg.

Nel Rdg saranno indicate le modalità di iscrizione ed i requisiti e gli adempimenti necessari.

Art.56 - Requisiti per il mantenimento del diritto

I requisiti per il mantenimento del diritto a disputare direttamente la Semifinale o la Finale Nazionale in base al piazzamento ottenuto l'anno precedente sono diversi a seconda della tipologia di Coppa Italia

- 1) Coppe Italia di ASD/SSD

Il mantenimento del diritto da parte dell'ASD/SSD è subordinato all'avvenuta riaffiliazione dell'ASD/SSD per l'anno corrente; il diritto è altresì mantenuto, nel rispetto degli Art. 140 comma 1 e 142 comma 1 del Regolamento Organico, nel caso l'ASD/SSD sia stata incorporata da altra ASD o si sia fusa con altra ASD/SSD.

L'ASD/SSD può disporre liberamente la formazione per partecipare alla nuova edizione della manifestazione senza alcun vincolo.

2) Coppe Italia Libere

a) Il diritto viene mantenuto automaticamente se nella nuova squadra viene iscritto un certo numero di giocatori che ne hanno fatto attivamente parte (cioè che hanno realmente preso parte al gioco) anche l'anno precedente, e cioè: 4 se l'anno prima la squadra aveva un massimo di 7 componenti, 5 se era composta da 8 giocatori. Per componente si intende, nel presente comma come nei successivi, il tesserato che giochi realmente in squadra o che vi sia comunque iscritto e non faccia parte di altre formazioni per tutto il corso della manifestazione; non viene conteggiato l'eventuale c.n.g.; la formazione può essere completata liberamente dal (nuovo) Capitano

b) In subordine, il diritto viene mantenuto dal Capitano o dal c.n.g. della squadra, che può schierare liberamente una nuova formazione

c) In subordine, e se non sussistono tra i componenti della formazione dell'anno precedente difformità di intenti nel mantenimento del diritto, la nuova formazione può essere schierata da un qualunque componente dell'anno precedente, che ne diventa il nuovo Capitano e può schierare liberamente una nuova formazione.

Negli altri casi il diritto viene perduto.

Art.57 - Prima Fase: Fase Locale-Regionale

Ciascun Comitato Regionale disporrà, in base al numero delle squadre iscritte ed alle migliori opportunità logistico-territoriali e di concerto con il DGC, uno o più raggruppamenti regionali e ne definirà la formula di gara.

La suddivisione delle squadre iscritte dovrà prima di tutto tenere conto della loro provenienza e della dislocazione delle sedi di gara.

Se in un raggruppamento verranno predisposti più gironi, le squadre dovranno essere in questi suddivise innanzi tutto in modo che vengano equamente distribuite quelle della stessa ASD/SSD o che abbiano la stessa ASD/SSD di riferimento; la suddivisione dovrà poi tenere conto di quanto disposto dall'Art. 60 del pR.

Nel Regolamento Nazionale di gara verrà indicato il numero di squadre promosse dalla Prima alla Seconda Fase, di norma il 50% per difetto delle squadre che partecipano realmente alla gara in ciascuna raggruppamento, oppure ne saranno definite le modalità di assegnazione.

Per l'accesso alla Seconda Fase è garantita la rappresentanza regionale, cioè ciascuna Regione in cui vi sia almeno una squadra iscritta ha diritto ad essere rappresentata da almeno una squadra nella Seconda Fase.

In base al numero di squadre che compongono il girone, la Fase potrà svolgersi in 1, 2 o 3 giorni, di norma con la formula del girone all'italiana o in formula swiss/danese e ciascuna formazione dovrà giocare contro ciascuna squadra avversaria:

2 squadre: almeno 36 smazzate

3 squadre: almeno 24 smazzate contro ciascuna squadra avversaria

4 squadre: almeno 20 smazzate contro ciascuna squadra avversaria

5-6 squadre: almeno 12 smazzate contro ciascuna squadra avversaria

Negli altri casi, nel raggruppamento ciascuna squadra deve giocare almeno 60 smazzate (conteggiando anche i board dell'eventuale turno di riposo).

Conversione in VP di norma su scala 25-0 del risultato inimps.

Se viene utilizzata la formula del triplicato, la classifica dovrà essere calcolata secondo le previsioni dell'Art. 62 del pR.

Art.58 - Seconda Fase: Semifinale Nazionale

Alla Seconda Fase saranno ammesse le squadre promosse dalla Prima, le squadre che abbiano, nel rispetto di quanto disposto dell'Art. 56 del pR, i requisiti per mantenere il diritto a parteciparvi direttamente in base al piazzamento ottenuto nell'anno precedente, e le squadre alle quali il DGC abbia concesso una wild card.

Il DGC calcolerà il quoziente nazionale sulla base del numero delle squadre partecipanti o (diritti e wild card) iscritte alla manifestazione e comunicherà il numero di promozioni dalla Seconda alla Terza Fase relative a ciascun raggruppamento di Semifinale; assegnerà ad alcuni o a tutti i Comitati Regionali, in base al numero delle squadre, alla loro provenienza regionale ed alle migliori opportunità logistico-territoriali, l'organizzazione di un raggruppamento di Semifinale con le squadre della propria regione e di eventuali altre regioni; egli potrà inoltre disporre successivi spareggi.

Ciascun Comitato Regionale incaricato definirà, di concerto con il DGC, la formula di gara e si atterrà, nell'eventuale suddivisione in gironi delle squadre e/o nella creazione di un tabellone a KO, a quanto disposto dall'Art. 60 del pR, avendo comunque cura di ripartire equamente, nel caso di multi-girone nello stesso raggruppamento, le squadre aventi la stessa ASD/SSD e Regione di riferimento.

La Finale Nazionale di Coppa Italia viene giocata con il meccanismo del KO, che costituisce la caratteristica peculiare di questa manifestazione. Anche nella Fase di Semifinale è quindi da attuarsi, nei limiti del possibile, l'utilizzo di questa formula, che può eventualmente seguire allo svolgimento di un girone all'italiana al termine del quale possono essere eliminate alcune squadre, incontrandosi le altre appunto a KO con un sistema di accoppiamenti predefinito o che preveda la scelta ad esclusione dell'avversario da parte delle squadre meglio classificate.

L'estrema eterogeneità di composizione dei parametri in gioco (numero di squadre che compongono un raggruppamento di semifinale, numero di squadre promosse dal raggruppamento alla Finale, esigenze logistico-territoriali) sconsigliano la stesura di formule e parametri precisi.

In linea generale, la Fase si dovrà svolgere su almeno 2 giorni di gara.

Nel caso si giochino KO, è utilizzabile la formula a KO secco, con creazione di un tabellone di tipo tennistico (rif. Art. 59 del pR), determinato nel rispetto di quanto disposto dall'Art. 60 del pR.

Nel caso in cui il numero di promozioni per la Finale del raggruppamento sia maggiore di 1, potrà anche essere utilizzata la formula del doppio KO, ovvero quella che prevede la creazione di un tabellone di tipo tennistico, definito tabellone principale; le squadre via via eliminate entrano in un secondo tabellone, dei ripescati, da cui vengono definitivamente eliminate nel momento in cui perdono un secondo incontro.

Tale formula è da sconsigliarsi se il numero di promozioni alla Finale del raggruppamento è 1, dal momento che la squadra sempre vincente, costretta ad aspettare quella sconfitta nel tabellone principale ma sempre vincente nel tabellone dei ripescati, potrebbe da quest'ultima essere battuta ed eliminata nell'ultimo, decisivo incontro. In questo caso si avrebbe un evidente caso di impari opportunità, dal momento che la squadra battuta nell'ultimo incontro sarebbe l'unica ad uscire dalla gara senza aver avuto la possibilità di un match d'appello, con l'aggravante che potrebbe aver già battuto in un precedente KO della stessa Fase, potenzialmente con uno scarto maggiore, la squadra da cui viene ora eliminata.

A seconda del numero di squadre iscritte, può essere utilizzata anche una formula a doppio ripescaggio.

Se viene utilizzata la formula del triplicato, la classifica dovrà essere calcolata secondo le previsioni dell'Art. 62 del pR.

Se il raggruppamento di Semifinale si gioca su KO che seguono un girone all'italiana, è consigliabile l'applicazione di carry-over, da escludere invece se prima dei KO ciascuna squadra non ha incontrato tutte le altre del raggruppamento.

In ciascuno degli incontri a KO è da utilizzarsi, di norma, il carry over così calcolato:

- 1) Se la squadra vincente l'incontro nel round robin è arrivata davanti nella classifica del girone all'italiana stesso, essa partirà con un carry over favorevole pari ad $\frac{1}{2}$ degli imps di vantaggio ottenuti nell'incontro di round robin.
- 2) Se la squadra vincente l'incontro nel round robin è arrivata dietro nella classifica del girone all'italiana stesso, essa partirà con un carry over favorevole pari ad $\frac{1}{3}$ degli imps di vantaggio ottenuti nell'incontro di round robin.

In entrambi i casi, il carry over non potrà mai superare il valore massimo di $\frac{1}{2}$ imp per ciascuno dei board su cui sta per essere giocato l'incontro a KO.

Il DGC può comunque approvare l'utilizzo di un carry-over calcolato con differenti modalità.

Il carry-over utilizzato in Semifinale non deve essere invece mai applicato in base ai risultati della Prima Fase, salvo nelle eventuali situazioni in cui la particolare struttura di gara consenta che questo venga comunicato ufficialmente (Regolamento / circolare regionale) prima dell'inizio della Prima Fase.

Art.59 - Terza Fase: Finale Nazionale

Alla Terza Fase saranno ammesse le squadre promosse dalla Seconda, le squadre che abbiano, nel rispetto di quanto disposto dell'Art. 61 del pR, i requisiti per mantenere il diritto a parteciparvi direttamente in base al piazzamento ottenuto nell'anno precedente, e le squadre alle quali il DGC abbia concesso una wild card.

La Finale Nazionale sarà giocata in un unico concentramento, sede di gara unica.

Il numero delle squadre ammesse sarà definito dal DGC tenendo conto del numero totale delle squadre partecipanti alla manifestazione; esso sarà comunque costituito da una potenza del 2.

Il DGC comporrà il tabellone di Finale Nazionale applicando quanto disposto dall'Art. 60 del pR.

Le teste di serie saranno numerate da 1 a n, dove n è il numero totale delle squadre.

Il tabellone è di tipo tennistico; la formula di gara è a KO secco ad eliminazione diretta; la testa di serie n° 1 sarà messa al tavolo 1, la n° 2 all'ultimo tavolo; il tabellone sarà composto in modo che, nel caso teorico in cui passino il turno sempre le squadre con il numero di testa di serie più basso, ad ogni nuovo turno la somma dei numeri di testa di serie delle 2 squadre che si incontrano sia uguale ad ogni tavolo in gara (e maggiore di 1 rispetto al numero totale delle squadre rimaste in gara in quel momento).

Gli ultimi incontri da disputarsi saranno la finale per il 1°/2° posto e quella per il 3°/4° posto. Alle squadre prime quattro classificate saranno assegnati diritti all'accesso diretto alla Seconda o alla Terza Fase dell'anno successivo.

Le restanti squadre saranno classificate pari merito al 5° posto se eliminate nei quarti, al 9° se negli ottavi, al 17° se nei 16esimi, ecc.

Nella circolare della Finale Nazionale sarà indicato il numero di smazzate, non necessariamente uguale per tutti i turni, su cui saranno giocati gli incontri di tabellone.

Ciascun incontro sarà disputato su un minimo di 48 mani nella Maschile e nella Femminile, di 36 nella Mista e nella Over 60 e di 32 nella II/III/NC.

Il DGC potrà predisporre lo svolgimento di un consolation, del tutto indipendente dal tabellone di Finale, al quale potranno partecipare le squadre eliminate prima delle Semifinali, allo scopo di assegnare alle squadre meglio classificate diritti all'accesso diretto alla Seconda o alla Terza Fase dell'anno successivo.

Art.60 - Definizione delle teste di serie e suddivisione delle squadre in gironi

Per la compilazione del tabellone di Finale Nazionale, il DGC assegna alle teste di serie del tabellone di Finale Nazionale la numerazione da 1 a n, dove n è il numero totale di squadre partecipanti.

Per l'assegnazione della numerazione, a ciascuna categoria/serie viene associato un valore, secondo la seguente tabella:

GM = 25
LM = 21
MS = 18
1P = 15
1C = 13
1Q = 12
1F = 11
2P = 10
2C = 8
2Q = 7
2F = 6
3P = 5
3C = 3
3Q = 2
3F = 1
NC = 0

Per ciascuna squadra, i giocatori (non è da considerarsi l'eventuale c.n.g.), vengono ordinati dal migliore (considerato primo) al peggiore in base alla propria categoria; vengono successivamente sommati i valori associati alle categorie dei 6 giocatori iscritti di categoria più alta. Nel caso gli iscritti in squadra siano 5, viene sommato a completamento del valore della squadra quello di un sesto giocatore virtuale, considerato inferiore di 1 categoria / serie rispetto al quinto giocatore della squadra; nel caso gli iscritti in squadra siano 4, vengono sommati a completamento del valore della squadra i valori di un quinto ed un sesto giocatore virtuali, considerati rispettivamente inferiori di 1 e di 2 categorie / serie rispetto al quarto giocatore della squadra.

La squadra con il valore totale più alto è testa di serie n° 1; a seguire le successive.

Nell'eventualità di un egual valore delle squadre, il DGC risolverà la parità in base ad un criterio valutativo che tenga conto in prima istanza della provenienza geografica, ritardando l'incontro o il possibile incontro tra formazioni aventi la stessa ASD/SSD-regione di riferimento, in seconda del valore dei risultati (categoria e classifica WBF ed EBL, titoli e piazzamenti in competizioni internazionali e nazionali, punti piazzamento, punti federali) dei giocatori iscritti in formazione, assegnando il miglior numero di testa di serie alla formazione che somma i migliori risultati.

Anche nella Prima e nella Seconda Fase della Coppa Italia dovrà essere utilizzato dal Comitato Regionale organizzatore un criterio oggettivo per stabilire il valore delle squadre e predisporre l'equa suddivisione in gironi nel caso vi siano più gironi nello stesso raggruppamento o un'adeguata disposizione in tabellone nel caso la struttura preveda appunto un tabellone con incontri a KO. Il Comitato Regionale incaricato potrà utilizzare la modalità di calcolo sopra descritta oppure altre, se autorizzate dal DGC.

In nessun caso per la Semifinale potrà essere utilizzato come parametro per la valutazione delle squadre la classifica della Prima Fase, salvo nelle eventuali situazioni in cui la particolare struttura di gara consenta che questo venga comunicato ufficialmente (Regolamento / circolare regionale) prima dell'inizio della Prima Fase.

Se un tabellone a KO viene composto con un numero di squadre inferiore a quelle necessarie, la testa di Serie n° 1, e via via le successive a seconda del numero di squadre mancanti, saranno in bye e quindi supereranno d'ufficio il 1° turno.

Art.61 - Modifica delle formazioni; limitazioni all'aggiunta di giocatori in formazione

Nel rispetto di quanto disposto dall'Art. 18a1 del pR, la formazione delle squadre di Coppa Italia può essere modificata o completata, fino ad un massimo di 8 giocatori che prendano realmente parte al gioco più un eventuale c.n.g., durante tutta la durata della manifestazione, ma entro e non oltre il termine ultimo fissato dal DGC per il completamento delle formazioni inserite nel tabellone di Finale Nazionale. Scaduto questo termine, che sarà comunicato prima della Semifinale o nei giorni ad essa successivi, potranno essere aggiunti in formazione soltanto giocatori (rif. Art. 60 del pR) di categoria / serie uguale o inferiore a quella del 6° giocatore della squadra.

Se la formazione viene invece modificata o completata prima della Prima o della Seconda Fase, ma quando già sia stata predisposta la suddivisione in gironi o la compilazione del tabellone, il Comitato Regionale organizzatore valuterà se esistono le condizioni logistiche e le opportunità organizzative per una ristrutturazione, anche parziale, degli stessi.

Nel caso non vi sia questa possibilità, o se il gioco della Fase ha già avuto inizio, non saranno apportate modifiche.

Art.62 - Triplicato di Coppa Italia: criteri per la determinazione della classifica

La classifica è determinata in base ai Punti Classifica: Vittoria = 2 punti, Pareggio = 1, Sconfitta = 0. Si chiarisce che alle varie sessioni di gioco corrisponde un solo incontro disputato sulla distanza dell'intero numero di smazzate giocate contro ognuna delle due squadre avversarie; la vittoria è assegnata anche per 1 solo IMP di differenza.

Solo nel caso vi siano situazioni di parità, si procederà alla conversione in VP (di norma scala 25-0) dei risultati inimps degli incontri. Per la soluzione della parità sarà quindi considerata la classifica in VP così calcolata; in caso di ulteriore parità saranno applicati i criteri di spareggio relativi alle gare a squadre con formula girone all'italiana disposti dall'Art. 78 comma 6a1 delle Norme Integrative al Codice di gara.

Art.63 - Vacanze e surroghe

Se una squadra avente diritto a partecipare dall'anno precedente alla Finale Nazionale non avrà confermato la propria partecipazione entro i termini di scadenza delle iscrizioni, essa non sarà sostituita; se il ritiro avviene prima dell'assegnazione del numero di promozioni da Semifinale a Finale, il DGC ne terrà conto nel calcolo del quoziente; in caso contrario, non vi sarà subentro.

Se una squadra avente diritto a partecipare dall'anno precedente alla Semifinale Nazionale non avrà confermato la propria partecipazione entro i termini di scadenza delle iscrizioni, essa non sarà sostituita e, se necessario, se ne terrà dovuto conto nell'assegnazione nel calcolo del quoziente per la promozione da Prima a Seconda Fase.

La mancata conferma o la rinuncia di una squadra di diritto a partecipare alla gara comporta la perdita di tutti i diritti acquisiti; la squadra potrà peraltro iscriversi, nello stesso anno, alla Prima Fase della competizione.

Art.64 - Ritiri e surroghe

Nei casi di rinuncia a partecipare ad una Fase da parte di una squadra qualificata da una Fase precedente si procederà, nei limiti del possibile e nel rispetto di quanto disposto dal presente Articolo, al subentro con la successiva squadra avente diritto in base alla classifica della Fase precedente del raggruppamento della squadra rinunciataria; sarà quindi recuperata, a seconda della formula utilizzata, la squadra che abbia perso il KO decisivo con la ritirata o, nel caso non vi sia stata un' conclusione a KO, la squadra che sia stata prima esclusa nello stesso girone di provenienza della ritirata.

Art.65 - Assegnazione del Trofeo

L'ASD/SSD vincente (Coppe Italia di ASD/SSD) o il Capitano della squadra (Coppe Italia Libere) deterrà per un anno la Coppa Italia.

Allegato A3

Campionati Nazionali di Società

Art.66 - Generalità e specialità

I Campionati Nazionali di Società sono i Campionati Nazionali a squadre riservati alle ASD/SSD affiliate alla FIGB ed in regola con le sue leggi e i suoi regolamenti, ed attribuiscono all'ASD/SSD vincitrice di ciascuna specialità il titolo di Campione d'Italia con la conseguente assegnazione dello scudetto.

All'ASD vincitrice nella specialità Open è affidata la partecipazione in rappresentanza della FIGB e dell'Italia alla European Champions Cup per l'edizione dell'anno successivo a quello della vittoria.

Sono Campionati Nazionali a squadre.

Sono Campionati di ASD/SSD e si disputano nelle seguenti specialità:

- Open
- Femminile

Ciascuna ASD/SSD può partecipare ai Campionati Nazionali di Società con una sola propria squadra rappresentativa per specialità.

La tesserata che dovesse partecipare nello stesso anno ad entrambe le specialità, potrà farlo esclusivamente se schierata, nelle 2 competizioni, dalla stessa ASD/SSD.

Quanto successivamente indicato nel presente Allegato si intende, salvo venga diversamente dettagliato, relativo a tutte le specialità.

La squadra rappresentativa dell'ASD/SSD in ciascuna specialità può essere composta da un numero illimitato di giocatori.

Art.67 - Suddivisione in Serie

Le squadre sono suddivise in 4 Serie; in ordine decrescente di livello:

- 1) Prima Serie
- 2) Seconda Serie
- 3) Terza Serie
- 4) Serie Promozione

Art.68 - Prima, Seconda, Terza Serie: le Serie Maggiori

Tutte le ASD/SSD partecipanti alla Prima, Seconda e Terza Serie hanno acquisito il diritto alla Serie di competenza in base alla classifica ottenuta nell'edizione precedente del Campionato omologo, in base a quanto disposto dall'Art. 70 del pR; il mantenimento del diritto è subordinato al possesso dei requisiti indicati nell'Art. 73 del pR.

Le Serie Maggiori si disputano su due fasi:

- 1) regular season: girone completo all'italiana con incontri di andata e ritorno
- 2) postseason: limitatamente ad alcune Serie, spareggi, play-off e play-out

Art.69 - Serie Promozione

La Serie Promozione viene giocata in raggruppamenti a carattere regionale, subregionale o multiregionale; il DGC può disporre che vengano giocati successivi spareggi.

Art.70 - Diritto alla partecipazione ad una Serie

La composizione delle Serie dei Campionati a Squadre di Società è governata dal meccanismo di promozione/mantenimento/retrocessione di Serie per l'edizione successiva del Campionato.

Il DGC comunicherà annualmente tramite i Rdg il numero di squadre delle varie Serie, che, in base alla posizione di classifica raggiunta e, ove previsti, del risultato dei play-off e dei play-out, acquisiscono per l'anno successivo il diritto di partecipare alla Serie superiore, alla stessa dell'anno corrente o a quella inferiore.

Per la Serie Promozione, il DGC assegnerà a ciascuna regione o raggruppamento pluriregionale, sulla base del quoziente nazionale, il numero di squadre promosse alla Serie superiore per l'anno successivo.

Art.71 - Iscrizione

Le ASD/SSD che partecipano alla Serie Promozione si devono iscrivere al Comitato Regionale di competenza, nel rispetto di quanto disposto dagli Artt. 6, 7, 8 e 9 del pR e dai Rdg.

Le squadre aventi il diritto a partecipare agli Assoluti dovranno essere iscritte al Settore Gare FIGB, nel rispetto di quanto disposto dagli Artt. 6, 7, 8, 9 e 73 del pR e dai Rdg.

Al momento dell'iscrizione alle Serie Maggiori, ogni ASD/SSD dovrà obbligatoriamente indicare:

1. l'ubicazione esatta della propria sede di gara (indirizzo completo anche se si tratta della sede sportiva dell'ASD);
2. un recapito telefonico della stessa;
3. il nome ed il cognome ed un numero di cellulare del proprio dirigente responsabile;
4. un indirizzo e-mail, che il responsabile avrà l'obbligo e la piena responsabilità di consultare, per l'invio da parte della FIGB delle convocazioni e delle comunicazioni relative al Campionato.

Ogni eventuale variazione a questi dati verrà considerata priva di efficacia se non comunicata e autorizzata preventivamente dal settore Gare della Federazione.

Nel Rdg saranno indicate le ulteriori modalità di iscrizione ed i requisiti e gli adempimenti necessari.

Art.72 - Comunicazione dell'elenco dei giocatori in prestito / nulla-osta – Line-up

Ciascuna ASD potrà schierare liberamente tutti i propri tesserati Agonisti, in regola con il tesseramento tipologia Agonista per l'anno corrente nel momento in cui vengono utilizzati, senza doverne preventivamente comunicare l'elenco.

Al momento dell'iscrizione ciascuna ASD dovrà comunicare l'elenco dei giocatori in prestito / nulla osta che intende utilizzare nel Campionato.

Prima dell'inizio del girone di ritorno di regular season, l'ASD/SSD potrà aggiungere a questo elenco nuovi giocatori in prestito / nulla-osta, tramite comunicazione scritta via e-mail al Settore Gare FIGB.

L'elenco dei giocatori schierati dovrà essere comunque comunicato prima dell'inizio di ciascun incontro tramite la procedura di line-up, per la quale si applica quanto disposto dall'Appendice 5, Art. 2c delle Norme Integrative al Codice di Gara.

Art.73 - Requisiti per il mantenimento del diritto

Il mantenimento da parte di un'ASD/SSD a disputare una delle Serie Maggiori è subordinato all'avvenuta riaffiliazione dell'ASD/SSD per l'anno corrente; il diritto è altresì mantenuto, nel rispetto degli Art. 140 comma 1 e 142 comma 1 del Regolamento Organico, nel caso l'ASD/SSD sia stata incorporata da altra ASD o si sia fusa con altra ASD/SSD.

L'ASD/SSD può disporre liberamente la formazione per partecipare alla nuova edizione della manifestazione senza alcun vincolo, come previsto dall'Art. 14 comma 1 del pR.

Art.74 - Vacanze, surroghe e wild card

Se una squadra avente diritto a partecipare alle Serie Maggiori non avrà confermato la propria partecipazione entro i termini di scadenza delle iscrizioni, il DGC effettuerà, nei limiti del possibile, il subentro secondo le migliori opportunità territoriali e logistiche e secondo le

classifiche del Campionato dell'anno precedente, privilegiando nei limiti del possibile le migliori squadre non promosse rispetto alle retrocesse.

In caso di rinuncia di una ASD/SSD a partecipare agli spareggi, ai Play-off o ai Play Out non verrà effettuata alcuna surroga e la ASD/SSD rinunciataria verrà data perdente l'incontro.

Alle Serie Maggiori parteciperanno pertanto esclusivamente le ASD/SSD di diritto e, nel caso vi siano vacanze, le eventuali ASD/SSD subentranti o quelle alle quali il DGC abbia concesso una wild card.

La mancata conferma o la rinuncia di un'ASD/SSD di diritto a partecipare alla gara comporta la perdita di tutti i diritti acquisiti. L'ASD/SSD potrà peraltro iscriversi, nello stesso anno, alla Serie Promozione.

Art.75 - Composizione delle Serie Maggiori e formula di gara

Campionato di Società Open

Prima Serie: 12 squadre

Seconda Serie: 48 squadre

Terza Serie: 72 squadre

Campionato di Società Femminile

Prima Serie: 12 squadre

Seconda Serie: 64 squadre

Terza Serie: 0 squadre

Le squadre di ciascuna Serie sono suddivise in gironi da 4 squadre ciascuno.

Ciascun girone giocherà un girone completo all'italiana con incontri di andata e ritorno, ciascuno di 36 smazzate su 3 sessioni da 12, in modo che al termine della regular season ciascuna squadra abbia giocato 3 incontri in casa e 3 in trasferta.

Ciascun incontro sarà ospitato dall'ASD di casa, che sarà NS per tutta la durata dell'incontro.

Successivamente al termine della regular season, verranno giocati, nelle date e nelle sedi dettagliate nel Rdg, gli spareggi, i play-off e i play-out della postseason.

Art.76 - Assegnazione ai gironi di regular season delle Serie Maggiori

La suddivisione in gironi delle squadre che compongono le Serie dei Campionati Nazionali di Società è compito del DGC, che la effettua, in completa autonomia di gestione, con l'obiettivo di ottimizzare la riduzione delle distanze e dei tempi di trasferimento tra le ASD/SSD che li compongono; a questo scopo sarà considerato l'indirizzo della sede sportiva dell'ASD/SSD.

Art.77 - Risultato e punteggio nella regular season

I risultati degli incontri in cui non siano state assegnate penalità in imps verranno conteggiati al termine delle 36 smazzate in base alla sommatoria degli imps conseguiti nelle 3 sessioni di gioco e quindi sul totale degli stessi.

- 1) Differenza da 0 a 6 i.m.p. = pareggio
- 2) Differenza di 7 i.mp. e oltre = vittoria

Per la determinazione del risultato in punti-classifica degli incontri in cui non siano state assegnate penalità in imps saranno assegnati 2 punti vittoria alla squadra vincente, zero alla perdente e 1 ciascuno alla pareggianti.

Art.78 - Risultato e punteggio nella regular season nel caso siano state applicate penalità

Nel caso in cui siano state, nel rispetto dell'Art. 19 del pR, assegnate penalità, il numero di imps di penalità assegnati sarà detratto al totale imps della squadra colpevole, che

comunque potrà al peggio concludere l'incontro a zero imps; gli imps di penalità saranno spalmati, in ragione di 1/3 per segmento, su ciascuno dei 3 segmenti di gara.

Il punteggio in Punti-Classifica sarà calcolato:

- a. per la squadra innocente in base al risultato in imps realmente ottenuto al tavolo dalle due squadre, al lordo delle penalità
- b. per la squadra colpevole, in base al risultato in imps al netto della penalità.

Se ad entrambe le squadre viene comminata una penalità, per ciascuna di esse il punteggio in Punti-Classifica sarà calcolato in base al risultato in imps al netto della propria penalità ed al lordo della penalità avversaria.

Art.79 - Mancata presentazione di una squadra ad un incontro di regular season

L'iscrizione al Campionato implica, nel rispetto di quanto disposto dall'Art. 21 del pR, l'impegno a giocare tutti gli incontri di regular season.

La mancata presentazione di una squadra ad un incontro di Campionato determina la sconfitta a tavolino.

La squadra avversaria vincerà per 2-0, e le sarà assegnato il numero di imps per lei più favorevole tra:

- 1) 7 imps
- 2) la media delle differenze in imps ottenute, da tutte le altre squadre del girone, negli incontri giocati contro la squadra non presentata
- 3) la media delle differenze in imps ottenute dalla squadra presentata in tutti gli altri incontri del girone.

In ogni caso, in situazioni di pari merito al termine del round robin, il risultato dell'incontro in cui la squadra non si è presentata sarà comunque considerato tale da renderla perdente nello scontro diretto di A/R contro le altre squadre in parità.

Il DGC potrà applicare alla squadra colpevole un punto di penalità nella classifica generale.

Il DGC potrà estromettere la squadra dal Campionato in caso di recidività, con deferimento agli Organi della Giustizia Sportiva del Presidente dell'ASD/SSD.

Art.80 - Criteri di spareggio nella regular season

a) Criteri di spareggio tra 2 squadre

In caso di parità tra due squadre alla fine del girone di regular season, per determinare l'ordine di classifica finale si considereranno in ordine di successione:

- 1) il totale dei Punti Vittoria conseguiti da ciascuna nei due incontri diretti
- 2) il totale della differenza degli IMP dei due incontri diretti
- 3) il numero dei segmenti vinti delle sessioni vinte nei due incontri diretti
- 4) sorteggio

b) Criteri di spareggio tra 3 o più squadre

In caso di parità tra tre o più squadre alla fine del girone di regular season, per determinare l'ordine di classifica finale si considereranno in ordine di successione:

- 1) la classifica avulsa dei Punti Vittoria negli incontri avuti tra le squadre interessate
- 2) la classifica avulsa della differenza degli IMP tra le squadre eventualmente rimaste, nel caso queste siano tre o più
- 3) la classifica avulsa delle sessioni vinte tra le squadre eventualmente rimaste nel caso queste siano tre o più
- 4) sorteggio tra le squadre eventualmente rimaste nel caso queste siano tre o più.

Per quanto relativo ai punti 1-2-3 di cui sopra, nel caso le squadre eventualmente rimaste in parità fossero due, si applicherà il regolamento specifico relativo a questa possibilità indicato al comma a) del presente Articolo.

Art.81 - Classifica della regular season ed accesso alla postseason

La postseason ha lo scopo di assegnare lo scudetto e di completare il quadro delle promozioni e retrocessioni che definiscono la composizione delle Serie per l'anno successivo.

In base alla classifica della regular season le squadre avranno un destino diverso, a seconda della Serie e della posizione di classifica, secondo il seguente schema, relativo a ciascuna girone della Serie:

1) Prima Serie

- la squadra prima classificata è ammessa ai Play-off;
- la squadra seconda classificata è ammessa agli spareggi per accedere ai play-off;
- la squadra terza classificata accede ai play-out;
- la squadra quarta classificata retrocede in Seconda Serie per l'anno successivo.

2) Seconda Serie

- la squadra prima classificata è ammessa ai Play-off;

a) Specialità Open

- la squadra seconda classificata è ammessa agli spareggi per accedere ai play-off;
- la squadra terza classificata accede ai Play-out;
- la squadra quarta classificata retrocede in Terza Serie per l'anno successivo.

b) Specialità Femminile

- le squadre seconda e terza classificate di ciascun girone mantengono la Seconda Serie per l'anno successivo;
- la squadra quarta classificata retrocede in Promozione per l'anno successivo.

3) Terza Serie Open

- la squadra prima classificata è promossa in Seconda Serie per l'anno successivo;
- la squadra seconda classificata mantiene la Terza Serie per l'anno successivo;
- la squadra terza classificata accede ai Play-out.
- la squadra quarta classificata retrocede in Promozione per l'anno successivo.

Art.82 - La postseason; spareggi, play-off, play-out

La struttura di gara della postseason è differente per le varie Serie.

Salvo i triplicati di spareggio per accedere ai play-off ed i triplicati di play-out, tutti gli incontri di postseason sono KO ad eliminazione diretta; anche 1 solo imp è sufficiente a decretare la vittoria.

Come previsto dall'Art. 21 del pR, in caso di rinuncia di una squadra alla partecipazione ai Play-off o ai Play-Out non verrà effettuata alcuna surroga e la squadra rinunciataria verrà data perdente l'incontro. Tale norma è estesa anche ai triplicati di spareggio; se si dovesse verificare un ritiro, in questo caso l'incontro, se ancora necessario, diventerebbe un KO su 48 mani in 3 tempi da 16.

Nel momento in cui sono stati pubblicati gli accoppiamenti o le modalità per gli accoppiamenti per gli incontri di postseason, questi non possono più essere modificati anche nel caso di successivi ritiri; nel caso il ritiro avvenga prima della pubblicazione, il DGC comunicherà le eventuali nuove modalità di accoppiamento riferite al raggruppamento in cui si trova la squadra ritirata.

La postseason è strutturata secondo i seguenti schemi (le procedure dei sorteggi per gli accoppiamenti saranno indicate nel Rdg):

1) Prima Serie

a) Spareggi per accedere ai play-off

In entrambe le categorie, le squadre classificate al 2° posto nei rispettivi gironi al termine del round robin di regular season sono ammesse agli spareggi per accedere ai

play-off: triplicato su 48 smazzate (24 contro ciascuna delle 2 squadre avversarie) su 3 tempi da 16.

La classifica del triplicato viene gestita in base a quanto disposto nell'Art. 84 del pR.

La squadra prima classificata accede ai play-off.

b) Play-off

In entrambe le categorie, le squadre classificate al 1° posto nei rispettivi gironi al termine del round robin di regular season e la squadra vincente nello spareggio sono ammesse ai play-off, che sono giocati con la formula di semifinale e finale, con accoppiamenti di semifinale determinati per sorteggio, con il vincolo che la squadra proveniente dagli spareggi non deve incontrare in semifinale la squadra prima classificata nel suo stesso girone di round robin.

La semifinale si gioca sulla distanza di 80 smazzate, suddivise in 5 tempi di 16 ciascuno.

Le due vincenti giocano la finale scudetto sulla distanza di 96 smazzate (6 tempi da 16 ciascuno).

Le 2 perdenti si incontrano tra di loro per il 3° posto sulla distanza di 64 smazzate (4 tempi da 16 ciascuno).

I risultati degli incontri sono conteggiati al termine delle smazzate complessive giocate in base alla sommatoria degli IMP conseguiti in tutte le sessioni di gioco e quindi sul totale degli stessi. In caso di parità si disputano una o più serie successive di 6 boards sino al raggiungimento dello spareggio.

c) Play-out

Le squadre classificate al 3° posto nei rispettivi gironi, al termine del round robin di regular season, accedono ai play-out: triplicato su 48 smazzate (24 contro ciascuna delle 2 ASD avversarie) su 3 tempi da 16.

La classifica del triplicato viene gestita in base a quanto disposto nell'Art. 84 del pR.

Le squadre prima e seconda classificata mantengono la Prima Serie per l'anno successivo; l'ASD terza classificata retrocede in Seconda Serie.

2) Seconda Serie Open

a) Spareggi per accedere ai play-off

Nella Seconda Serie Open, le squadre classificate al 2° posto nei rispettivi gironi, al termine del round robin di regular season, sono ammesse agli spareggi per accedere ai play-off.

Per lo svolgimento degli spareggi le squadre sono riunite a gruppi di 3 per viciniorità in base al numero del girone da cui provengono: i gruppi saranno pertanto formati dalle squadre seconde classificate dei gironi 1-2-3; 4-5-6; ecc.

Triplificato su 48 smazzate (24 contro ciascuna delle 2 squadre avversarie) su 3 tempi da 16.

La squadra prima classificata di ciascun gruppo accede ai play-off.

La classifica del triplicato viene gestita in base a quanto disposto nell'Art. 84 del pR.

b) Play-off

Nella Seconda Serie Open, le squadre classificate al 1° posto nei rispettivi gironi al termine del round robin sono riunite a gruppi di 3 per viciniorità in base al numero del girone da cui provengono: i gruppi saranno pertanto formati dalle squadre prime classificate dei gironi 1-2-3; 4-5-6; ecc.; a ciascun gruppo di 3 squadre viene aggregata la squadra vincente nello spareggio disputato tra le squadre seconde classificate degli stessi gironi.

Le squadre ammesse, suddivise quindi nei gruppi da 4 squadre ciascuno così costituiti, disputano i Play-Off, che saranno giocati con la formula di semifinale e finale, con accoppiamenti di semifinale determinati per sorteggio, con il vincolo che la squadra pro

veniente dagli spareggi non deve incontrare in semifinale la squadra prima classificata nel suo stesso girone di round robin.

In ciascun Gruppo, la semifinale si gioca sulla distanza di 48 smazzate, suddivise in 3 tempi di 16 ciascuno. Nessun carry-over.

Le due vincenti giocano la finale sulla distanza di 48 smazzate, suddivise in 3 tempi di 16 ciascuno. Nessun carry over.

La vincente viene promossa in Prima Serie, mentre la perdente mantiene la Seconda Serie per l'anno successivo.

I risultati degli incontri sono conteggiati al termine delle smazzate complessive giocate in base alla sommatoria degli IMP conseguiti nelle 3 sessioni di gioco e quindi sul totale degli stessi. Anche un solo IMP di differenza designa l'ASD vincente. In caso di parità si disputa una serie di 6 boards; in caso di ulteriore parità, un board per volta sino al raggiungimento dello spareggio.

c) Play-out

Le squadre classificate al 3° posto nei rispettivi gironi al termine del round robin di regular season sono riunite a gruppi di 2 per viciniorità in base al numero del girone da cui provengono: i gruppi saranno pertanto formati dalle squadre prime classificate dei gironi 1-2; 3-4; 5-6; ecc.

KO di 48 smazzate su 3 tempi da 16 tra le due squadre di ciascun gruppo; le vincenti di ciascun KO (6 in tutto) mantengono la Seconda Serie per l'anno successivo; le perdenti retrocedono in Terza Serie. In caso di parità si disputa una serie di 6 boards; in caso di ulteriore parità, un board per volta sino al raggiungimento dello spareggio.

3) Seconda Serie Femminile

a) Play-off

Nella Seconda Serie Femminile, le squadre classificate al 1° posto nei rispettivi gironi al termine del round robin sono riunite a gruppi di 4 per viciniorità in base al numero del girone da cui provengono: i gruppi saranno pertanto formati dalle squadre prime classificate dei gironi 1-2-3-4; 5-6-7-8; ecc.

Le squadre ammesse, suddivise quindi nei gruppi da 4 squadre ciascuno così costituiti, disputano i Play-Off, che saranno giocati con la formula di semifinale e finale, con accoppiamenti di semifinale determinati per sorteggio puro.

In ciascun Gruppo, la semifinale si gioca sulla distanza di 48 smazzate, suddivise in 3 tempi di 16 ciascuno. Nessun carry-over.

Le due perdenti vengono eliminate e mantengono la Seconda Serie per l'anno successivo.

Le due vincenti giocano la finale sulla distanza di 48 smazzate, suddivise in 3 tempi di 16 ciascuno. Nessun carry over.

La vincente viene promossa in Prima Serie, mentre la perdente mantiene la Seconda Serie per l'anno successivo.

I risultati degli incontri sono conteggiati al termine delle smazzate complessive giocate in base alla sommatoria degli IMP conseguiti nelle sessioni di gioco e quindi sul totale degli stessi. Anche un solo IMP di differenza designa la squadra vincente. In caso di parità si disputa una serie di 6 boards; in caso di ulteriore parità, un board per volta sino al raggiungimento dello spareggio.

4) Terza Serie Open

Play-out

Le squadre classificate al 3° posto nei rispettivi gironi al termine del round robin di regular season sono riunite a gruppi di 2 per viciniorità in base al numero del girone da cui provengono; i gruppi saranno pertanto formati dalle squadre prime classificate dei gironi 1-2; 3-4; 5-6; ecc.

KO di 48 smazzate su 3 tempi da 16 tra le due squadre di ciascun gruppo; la vincente di ciascun KO (9 in tutto) mantiene la Terza Serie per l'anno successivo; le perdenti retrocedono in Serie Promozione. In caso di parità si disputa una serie di 6 boards; in caso di ulteriore parità, un board per volta sino al raggiungimento dello spareggio.

Art.83 - Doveri

L'ASD che si iscrive per partecipare alle Serie Maggiori dei Campionati di Società si assume l'onere del rispetto:

1. della competizione;
2. della rappresentativa dell'ASD avversaria in quel momento avversaria;
3. dell'organizzazione degli incontri casalinghi.

Quando impegnata nei propri incontri casalinghi, l'ASD dovrà inoltre:

- 1) sotto la propria totale responsabilità, contattare il responsabile della squadra ospite nella settimana precedente l'incontro, al fine di accertarsi che siano a lui noti l'indirizzo della sede di gara ed il miglior percorso per raggiungerlo; essere sempre reperibile, nella persona del proprio responsabile, soprattutto nel giorno di gara; fornire adeguata ospitalità ai componenti la squadra avversaria
- 2) accogliere l'Arbitro mettendolo nelle condizioni migliori di poter svolgere il suo compito
- 3) predisporre con cura la sede di gara e avere a disposizione l'equipaggiamento di gioco (tavoli, sipari, boards, bidding-boxes etc.)
- 4) sostenere il rimborso spese all'Arbitro della gara.

Gli Arbitri sono designati dal Presidente del Comitato Regionale, previa approvazione del Commissario Regionale del Settore Arbitrale, su richiesta o proposta della ASD.

In ogni caso entrambe le ASD dovranno essere rappresentate da un loro Dirigente Accompagnatore, che a tutti gli effetti diverrà, per tutta la durata dell'incontro, il referente ufficiale per l'Arbitro.

Il dirigente accompagnatore di ogni ASD prima dell'inizio della gara dovrà:

- a) Presenziare al sorteggio per il Line Up
- b) Presentare il Line Up prima di ogni semiturno

Uno dei giocatori presenti della squadra potrà, in delega, svolgere le funzioni del Dirigente Accompagnatore.

Art.84 - Triplicato di spareggio: criteri per la determinazione della classifica

La classifica è determinata in base ai Punti Classifica: Vittoria = 2 punti, Pareggio = 1, Sconfitta = 0. Si chiarisce che alle varie sessioni di gioco corrisponde un solo incontro disputato sulla distanza dell'intero numero di smazzate giocate contro ognuna delle due squadre avversarie; la vittoria è assegnata anche per 1 solo IMP di differenza.

Solo nel caso vi siano situazioni di parità, si procederà alla conversione in VP (scala 25-0) dei risultati inimps degli incontri. Per la soluzione della parità sarà quindi considerata la classifica in VP così calcolata.

A parità di VP tra due squadre, sarà considerato lo scontro diretto; in caso di ulteriore parità sarà considerato il numero di segmenti vinti nello scontro diretto. Se permane l'ulteriore parità tra le due squadre, queste giocheranno tre board di spareggio.

A parità di numero di vittorie e di VP tra le 3 squadre, la classifica sarà determinata dalla differenza diimps totale e poi dal numero totale di segmenti vinti. Qualora uno di questi criteri consentisse di limitare la parità a due sole squadre, per stabilire la classifica di questa due si utilizzeranno i criteri esposti più sopra e relativi agli spareggi tra due squadre.

Art.85 - Criteri organizzativi Serie Promozione

Ciascun Comitato Regionale disporrà, in base al numero delle ASD iscritte ed alle migliori opportunità logistico-territoriali e di concerto con il DGC, uno o più raggruppamenti regionali e ne definirà la formula di gara.

Nel caso il DGC disponga accorpamenti pluri-regionali, per la promozione alle Serie Maggiori dell'anno successivo non vi sarà tutela della rappresentanza regionale.

L'eventuale suddivisione in raggruppamenti o gironi delle ASD iscritte alla Serie Promozione sarà effettuata dal Comitato Regionale di competenza, nel rispetto degli Artt. 1, 4 e 15 del presente Regolamento.

La suddivisione dovrà prima di tutto tenere conto della loro provenienza e della dislocazione delle sedi di gara.

Se in un raggruppamento verranno predisposti più gironi, le squadre dovranno essere in questi suddivise in modo che vengano equamente ripartite, in caso di raggruppamento pluri-regionale, le ASD/SSD della stessa regione, mediante sorteggio negli altri casi.

La Serie Promozione potrà disputarsi, a seconda del numero di squadre iscritte e delle opportunità logistico-organizzative, su 1 o più Fasi e si giocherà di norma con la formula del girone all'italiana o in formula swiss/danese.

In caso di multi-fase, sulla base del numero di squadre partecipanti e della formula di gara, il Comitato organizzatore comunicherà quale sia il numero delle squadre promosse da una Fase all'altra; tale numero potrà essere modificato fino al momento dell'inizio della gara; successivamente potrà essere esclusivamente aumentato se opportuno per una miglior organizzazione strutturale della Fase successiva.

Se del girone fanno parte almeno 5 squadre, dovranno essere giocate globalmente da ciascuna squadra almeno 100 smazzate (eventuali board di riposo inclusi); se il numero di squadre partecipanti è inferiore, dovranno essere rispettati i seguenti parametri:

2 squadre: almeno 48 smazzate

3 squadre: almeno 36 smazzate contro ciascuna avversaria

4 squadre: almeno 32 smazzate contro ciascuna avversaria

Allegato A4 **Campionati Nazionali a Coppie**

Art.86 - Generalità e specialità

Sono Campionati Nazionali Liberi.

Vengono disputati nelle seguenti specialità:

- 1) Open
- 2) Femminili
- 3) Miste

Quanto successivamente indicato nel presente Allegato si intende, salvo venga diversamente dettagliato, relativo a tutte le specialità.

Le coppie sono composte da 2 giocatori.

I Campionati Nazionali a Coppie vengono di norma disputati, per ciascuna specialità, in unico concentramento nazionale, nella medesima sede di gara, ed assumono la denominazione: Campionati Italiani Assoluti a Coppie, a cui segue il nome della specialità.

Art.87 - Diritto alla partecipazione

Agli Assoluti a Coppie sono ammesse le coppie concorrenti alla Selezione qualificate, secondo il numero di promozioni assegnato a ciascuna regione sulla base del quoziente nazionale, dai campionati Regionali omologhi dello stesso anno agonistico (rif. Allegato B3 del pR), quelle che hanno acquisito il diritto in base al piazzamento ottenuto nell'anno precedente, quelle composte da Master EBL o WBF e quelle alle quali il DGC abbia concesso una wild card.

Della Selezione effettuata tramite i Campionati Regionali a Coppie si tratterà nell'Allegato B3 del pR, a questi ultimi dedicato.

Art.88 - Iscrizione

Per l'iscrizione delle coppie al Campionato Regionale/Selezione si rimanda all'Allegato B del pR. La tipologia di tesseramento dei giocatori Ordinari Sportivi che si fossero qualificati dal Campionato Regionale dovrà essere variata in Agonista per la partecipazione agli Assoluti.

Le coppie di diritto dovranno essere iscritte al Settore Gare FIGB, nel rispetto di quanto disposto dagli Artt. 6, 7, 8, 9 e 89 del pR e dai Rdg.

Nel Rdg saranno indicate le modalità di iscrizione ed i requisiti e gli adempimenti necessari.

Art.89 - Requisiti per il mantenimento del diritto

Il requisiti per il mantenimento del diritto, acquisito in base al piazzamento dell'anno precedente, a disputare gli Assoluti a Coppie sono i seguenti:

- 1) nella nuova coppia deve essere confermato almeno un componente dell'edizione precedente
- 2) il diritto non può essere sdoppiato, cioè ad una coppia di diritto può corrispondere una sola coppia iscritta; nel caso uno dei componenti venga cambiato rispetto alla formazione dell'anno precedente, il compagno dell'edizione passata dovrà essere informato e consenziente. L'assenso si riterrà implicitamente comprovato dall'atto stesso dell'iscrizione, secondo le previsioni dall'Art. 9 comma 2 del pR.
- 3) il giocatore che eventualmente subentra nella coppie di diritto non deve aver partecipato, nell'anno in cui subentra, alle Selezioni del Campionato omologo.

Art.90 - Vacanze, ritiri e surroghe

Nel caso di rinuncia di una coppia ammessa a partecipare agli Assoluti:

- a) se trattasi di coppia proveniente dal Campionato Regionale/Selezione, il Comitato Regionale provvederà, nei limiti del possibile ed entro i tempi fissati dal DGC, alla sua surrogazione con la coppia concorrente per la Selezione prima esclusa dalla stessa classifica.
Nel caso in cui la tempistica del ritiro renda urgente il subentro e non sia possibile contattare la coppia avente diritto al subentro, si procederà a contattare le successive.
- b) se trattasi di coppia avente diritto dall'anno precedente, non si procederà ad alcuna surroga.

Art.91 - Modalità di svolgimento degli Assoluti

Gli Assoluti a Coppie di ciascuna specialità si disputano in unico concentramento nazionale, in sede unica articolato in:

- a) qualificazioni
- b) semifinali
- c) finali

Per la Fase di qualificazione, le coppie partecipanti verranno suddivise in gironi.

La Fase di qualificazione sarà giocata su 2 sessioni di 22 smazzate ciascuna con formula mitchell a Top integrale.

Verrà calcolato, per ciascuna coppia, un valore, determinato dalla somma dei valori associati alle categorie dei 2 giocatori, secondo la tabella descritta nell'Art. 60 del pR.

La suddivisione in gironi è compito del DGC, che la effettua, in completa autonomia di gestione, avendo cura di distribuire, nei limiti del possibile, equamente nei gironi e sulle due linee le coppie aventi lo stesso valore di formazione, in modo che si incontrino le teste di serie di maggior valore, e quelle aventi la stessa ASD/SSD di riferimento e la stessa regione di riferimento, in modo che abbiano a incontrarsi il meno possibile.

Al termine della Fase di qualificazione, in base alla classifica le coppie accederanno a 2 gruppi di Semifinale di merito: A, a cui accederanno le prime coppie classificate, e B, con le successive.

La semifinale A sarà suddivisa in gironi da 24 coppie ciascuno, il cui numero è variabile a seconda della specialità:

- 4 gironi nella specialità Coppie Open
- 3 gironi nella specialità Coppie Femminili
- 6 gironi nella specialità Coppie Miste

che giocheranno ognuno un barometer howell completo a calendario predefinito con top di girone.

La semifinale B sarà suddivisa in gironi e giocherà un mitchell su 2 sessioni di 22 smazzate a top integrale.

L'assegnazione ai gironi e la posizione di partenza della Semifinale sarà effettuata con il sistema alla greca, in base alla classifica della Fase di Qualificazione.

In base alle classifiche della Fase di Semifinale le coppie accederanno alle Finali di merito, il cui numero è variabile a seconda della specialità:

- 5 Finali nella specialità Coppie Open
- 4 Finali nella specialità Coppie Femminili
- 8 Finali nella specialità Coppie Miste

L'ultima Finale di merito, denominata consolation, giocherà, divisa in gironi, 2 sessioni di mitchell di 16 mani ciascuna a top integrale

La finale A, cioè la Finale per l'assegnazione del titolo, sarà composta da 34 coppie, che giocheranno un barometer howell completo di 66 smazzate a calendario predefinito.

Le altre Finali saranno composte da 26 coppie ciascuna e giocheranno ognuna un barometer howell completo di 50 smazzate a calendario predefinito (fa eccezione la Finale B del Coppie Miste, composta da 34 coppie, che giocheranno un barometer howell completo di 66 smazzate a calendario predefinito).

L'assegnazione ai gironi mitchell e la posizione di partenza delle Finali sarà effettuata con il sistema alla greca, in base alla classifica della Fase di Semifinale.

In base alla classifica delle Finali, potranno essere assegnati, per ciascuna Finale, diritti per la partecipazione diretta agli Assoluti dell'anno successivo.

Nei transiti di Fase potranno essere applicati carry-over, dettagliati nei Rdg.

All'interno di ciascuna Fase giocata con formula mitchell, gli spostamenti delle coppie tra una sessione di gioco e l'altra verranno effettuati in modo che non le coppie non abbiano ad incontrarsi più di una volta per Fase.

Allegato A5

Campionati Nazionali Individuali

Art.92 - Generalità e specialità

Sono Campionati Nazionali Liberi.

Vengono disputati nelle seguenti specialità:

- Maschile
- Femminili

Quanto successivamente indicato nel presente Allegato si intende, salvo venga diversamente dettagliato, relativo ad entrambe le specialità.

I Campionati Individuali si svolgono su tre Fasi:

- 1) la prima – Prima Fase – a carattere locale/regionale;
- 2) la seconda – Seconda Fase – a carattere regionale/interregionale;
- 3) la terza – Finale Nazionale – a carattere nazionale.

Ciascuna formazione è composta da 1 giocatore.

Il Presidente di Comitato Regionale può disporre, qualora il numero delle formazioni iscritte lo renda necessario, l'annullamento della Prima Fase nella propria regione.

Nella Prima e nella Seconda Fase, il Campionato Maschile e quello Femminile dovranno essere, se possibile, disputati separatamente; qualora questo sia impossibile o sconsigliabile a causa dell'esiguo numero dei partecipanti, le due gare saranno giocate insieme; al termine saranno scorporate le 2 classifiche, che saranno prese in considerazione separatamente per quanto concerne il calcolo del numero di passaggi alla Fase successive.

Nella Finale Nazionale, le 2 specialità saranno giocate separatamente.

I Campionati Individuali devono essere giocati con formula/movimento individuale.

Art.93 - Partecipazione e iscrizione

Alla Prima ed alla Seconda Fase possono partecipare, oltre ai tesserati tipologia Agonista, anche quelli tipologia Ordinario Sportivo e gli Allievi Scuola Bridge di 2° e 3° anno che, a giudizio dei responsabili della Scuola Bridge di appartenenza, siano ritenuti idonei a prendere parte alla gara.

La tipologia di tesseramento dei giocatori Ordinari Sportivi ed Allievi Scuola Bridge che si qualificassero per la Finale Nazionale dovrà essere variata in Agonista per la partecipazione alla Finale stessa.

Ciascuna ASD/SSD può iscrivere alla Prima Fase può iscriversi un numero illimitato di giocatori, nel rispetto di quanto disposto dagli Artt. 6, 7, 8 e 9 del pR e dai Rdg.

Questi giocatori dovranno iscriversi alla propria ASD/SSD che, qualora non organizzi direttamente la Prima Fase, rimetterà l'iscrizione al Comitato Regionale di competenza.

I giocatori che hanno acquisito il diritto a partecipare alla Finale Nazionale in base al piazzamento ottenuto l'anno precedente dovranno essere iscritti al Settore Gare FIGB, nel rispetto di quanto disposto dagli Artt. 6, 7, 8 e 9 del pR e dai Rdg.

Nel Rdg saranno indicate le modalità di iscrizione ed i requisiti e gli adempimenti necessari.

Art.94 - Prima Fase

La Prima Fase può essere organizzata da tutte le ASD/SSD che abbiano almeno 8 giocatori/giocatrici partecipanti.

I tesserati dovranno, salvo diversa autorizzazione da parte del Presidente del Comitato Regionale competente (del DGC se la richiesta è di giocare presso ASD/SSD di altra regione), giocare la Prima Fase presso l'ASD/SSD per la quale sono tesserati con tessera primaria; se la

loro ASD/SSD non organizza la Prima Fase, rimetterà le iscrizioni alla gara dei propri tesserati al Comitato Regionale, che li reindirizzerà a giocare presso un'altra ASD/SSD.

Nel Rdg il DGC indicherà il numero dei giocatori promossi dalla Prima alla Seconda Fase, di norma il 25% per difetto dei partecipanti di ciascuna specialità.

Se in un'ASD/SSD saranno presenti più gironi, si dovrà prestare cura a suddividere equamente, nei limiti del possibile, nei gironi e nelle eventuali linee, i giocatori aventi lo stesso valore (calcolato in modo oggettivo), in modo che si incontrino le teste di serie di maggior valore.

La Prima Fase dovrà in linea di massima essere giocata su 3 sessioni di almeno 18/20 mani ciascuna con formula individuale; l'ASD/SSD organizzatrice stabilirà le date, le modalità di svolgimento, le formule da utilizzare e le modalità che, in base alle classifiche delle varie sessioni, consentiranno di definire la classifica cumulata dell'intera Fase e quindi l'elenco dei giocatori promossi alla Fase successiva.

Se viene utilizzata una formula che ne consenta l'utilizzo, in linea di massima solo nell'ultima sessione di gara potrà essere utilizzata, per l'assegnazione delle nuove posizioni ai giocatori, la distribuzione alla greca avente come base la classifica al momento; nelle sessioni precedenti gli spostamenti dei giocatori tra una sessione di gioco e l'altra dovranno essere effettuati in modo che i giocatori, nei limiti del possibile, non abbiano a ritrovare, o comunque trovino il minor numero possibile di volte, al tavolo giocatori già in precedenza trovati.

Art.95 - Seconda Fase

La Seconda Fase viene organizzata da tutti i Comitati Regionali che abbiano almeno 8 giocatori partecipanti; se in una regione vi è un numero inferiore di giocatori iscritti, il DGC provvederà ad un accorpamento pluri-regionale.

Alla Seconda Fase sono ammessi i giocatori qualificati dalla Prima e quelli ai quali il DGC abbia concesso una wild card.

Ciascun Comitato Regionale disporrà, in base al numero dei giocatori iscritti ed alle migliori opportunità logistico-territoriali e di concerto con il DGC, uno o più raggruppamenti regionali e ne definirà la formula di gara.

Nel Rdg il DGC indicherà, sulla base del quoziente Nazionale, il numero dei giocatori promossi dalla Seconda Fase alla Finale Nazionale.

La Seconda Fase dovrà in linea di massima essere giocata su 3 sessioni di almeno 18/20 mani ciascuna con formula individuale; il Comitato organizzatore stabilirà le date, le modalità di svolgimento, le formule da utilizzare e le modalità che, in base alle classifiche delle varie sessioni, consentiranno di definire la classifica cumulata dell'intera Fase e quindi l'elenco dei giocatori promossi alla Fase successiva.

Se in un raggruppamento saranno presenti più gironi, si dovrà prestare cura a suddividere equamente, nei limiti del possibile, nei gironi e nelle eventuali linee, i giocatori aventi lo stesso valore (calcolato in modo oggettivo), in modo che si incontrino le teste di serie di maggior valore, e quelli aventi la stessa ASD/SSD di riferimento e, in caso di raggruppamenti pluri-regionali, la stessa regione di riferimento, in modo che abbiano a incontrarsi il meno possibile.

Se viene utilizzata una formula che ne consenta l'utilizzo, solo nell'ultima sessione di gara potrà essere utilizzata, per l'assegnazione delle nuove posizioni ai giocatori, la distribuzione alla greca avente come base la classifica al momento; nelle sessioni precedenti gli spostamenti dei giocatori tra una sessione di gioco e l'altra dovranno essere effettuati in modo che i giocatori, nei limiti del possibile, non abbiano a ritrovare, o comunque trovino il minor numero possibile di volte, al tavolo giocatori già in precedenza trovati.

Art.96 - Finale Nazionale

La Finale Nazionale viene organizzata direttamente dal DGC, in concentramento unico, in sede di gara unica.

Alla Finale Nazionale sono ammessi i giocatori qualificati dalla Seconda, quelli di diritto dall'anno precedente e quelli ai quali il DGC abbia concesso una wild card.

La Finale Nazionale, che sarà giocata con formula Rainbow, sarà articolata per ciascuna specialità su:

- d) qualificazioni
- e) semifinali
- f) finali

Per la Fase di qualificazione, i giocatori partecipanti verranno suddivisi in 4 gironi, che giocheranno 2 sessioni di 21 mani a top integrale.

A ciascun giocatore verrà associato il valore della propria categoria, ricavato dalla tabella descritta nell'Art. 60 del pR.

La suddivisione in gironi è compito del DGC, che la effettua, in completa autonomia di gestione, avendo cura, nei limiti del possibile, di suddividere equamente nei gironi e sulle quattro linee i giocatori aventi lo stesso valore, in modo che si incontrino le teste di serie di maggior valore, e quelli aventi la stessa ASD/SSD di riferimento e la stessa regione di riferimento, in modo che abbiano a incontrarsi il meno possibile.

Le posizioni di partenza della Seconda Sessione saranno stabilite in modo che non i giocatori non trovino al tavolo giocatori già trovati nella Prima Sessione.

Al termine della Fase di qualificazione, in base alla classifica, i giocatori accederanno a 2 gruppi di Semifinale di merito: A, a cui accederanno i primi 56 giocatori, e B, con i successivi 56.

L'assegnazione ai gironi e la posizione di partenza della Semifinale sarà effettuata con il sistema alla greca, in base alla classifica della Fase di Qualificazione.

Ciascuna Semifinale sarà divisa in 2 gironi, che giocheranno una sessione da 21 smazzate a top integrale.

Al termine della Fase di Semifinale, in base alla classifica (dettaglio nel Rdg) i giocatori accederanno a 4 Finali di merito, ciascuna da 28 giocatori.

Ciascuna Finale giocherà una sessione da 21 smazzate.

Le posizioni di partenza della Finale saranno effettuate con il sistema alla greca, in base alla classifica della Fase di Semifinale.

In base alla classifica delle Finali, potranno essere assegnati, per ciascuna Finale, diritti per la partecipazione diretta alla Finale Nazionale dell'anno successivo.

Nei transiti di Fase potranno essere applicati carry-over.

Art.97 - Vacanze, ritiri e surroghe

Nel caso di rinuncia di un giocatore:

- a) se trattasi di giocatore qualificato da una Fase precedente ad una successiva del Campionato, si provvederà nei limiti del possibile alla sua surrogazione con il giocatore primo escluso nella classifica della Fase precedente del girone/raggruppamento di provenienza del ritirato.
- b) se trattasi di giocatore avente diritto dall'anno precedente, non si procederà ad alcuna surroga.

Allegato A6
Campionati Nazionali Over 60

Art. 98 - Generalità

Sono Campionati Nazionali Liberi.

Vengono di norma disputati nelle seguenti specialità:

- Coppie Open
- Coppie Femminili
- Coppie Miste
- Individuale
- Squadre Open
- Squadre Femminili
- Squadre Miste

Qualora il numero delle formazioni iscritte non sia sufficiente, alcune specialità possono non essere disputate.

I Campionati Over 60 vengono di norma disputati in un unico concentramento nazionale, nella stessa sede di gara, all'interno della manifestazione denominata Festival Over 60.

Le iscrizioni devono essere effettuate, nel rispetto di quanto disposto dagli Artt. 6, 7, 8 e 9 del pR, al Settore Gare FIGB.

Per la trattazione dei dettagli regolamentari ed organizzativi si rimanda al Rdg.

Allegato A7
Campionati Nazionali Giovanili

Per la trattazione dell'argomento si rimanda ai documenti redatti dal Responsabile di Settore.

Allegato B - Campionati Regionali

Art.99 – Generalità

I Campionati Regionali designano il Campione Regionale di specialità di ogni regione in cui sia iscritto almeno un concorrente.

I Campionati Regionali si suddividono in:

- 1) Campionati Regionali a Squadre
- 2) Campionati Regionali di Società
- 3) Campionati Regionali a Coppie

Art.100 - Partecipazione

Le ASD/SSD possono iscrivere ai Campionati Regionali un numero illimitato di concorrenti.

La partecipazione è riservata ai tesserati tipologia Agonista e Ordinario Sportivo.

Art.101 - Iscrizione

Le ASD/SSD possono iscrivere ai Campionati Regionali un numero illimitato di concorrenti, nel rispetto di quanto disposto dagli Artt. 6, 8, 9 (e 7 per i Campionati Regionali a Coppie) del pR e dai Rdg.

Queste formazioni dovranno essere iscritte al Comitato Regionale di competenza.

Nel Rdg saranno indicate le modalità di iscrizione ed i requisiti e gli adempimenti necessari.

Art.102 - Organizzazione

L'organizzazione dei Campionati Regionali è delegata dal DGC ai Comitati Regionali, che dovranno provvedervi nel rispetto degli Art.1, 4 e 5 del pR; essi hanno mandato di individuare, a seconda delle peculiari esigenze della propria regione, la miglior programmazione in calendario, nel rispetto delle date di termine ultimo di iscrizione e di svolgimento fissate dal calendario nazionale, e di eleggere le sedi di gara che devono essere, nei limiti del possibile, ASD/SSD affiliate alla FIGB.

La formula di gara dovrà essere concordata dai Comitati Regionali con il DGC, a garanzia sia del rispetto delle esigenze logistiche regionali, sia di una generale omogeneità tecnica; in base alla classifica del Campionato, potranno essere assegnati diritti per l'accesso diretto a Fasi successive alla Prima dell'edizione successiva della gara.

Il Direttore dei Campionati ha facoltà di disporre accorpamenti pluri-regionali per lo svolgimento di un Campionato Regionale; in questo caso al termine di ciascuna Fase di gara e di tutto il Campionato la classifica di ciascuna regione sarà estratta da quella dell'accorpamento.

Il titolo di Campione Regionale di specialità sarà assegnato a ciascuna regione che presenti in gara almeno un concorrente.

Art.103 - Vacanze, surroghe e wild card

Nel caso in cui il Campionato Regionale si disputi su più Fasi, nel caso vi fossero ritiri di formazioni qualificate a Fasi successive alla Prima, il Comitato Regionale organizzatore provvederà, nei limiti del possibile, al subentro con la formazioni prima esclusa dello stesso raggruppamento/gironi di provenienza.

Nel caso la formazione ritirata abbia il diritto a partecipare in base al piazzamento ottenuto in edizione precedente della gara, non sarà surrogata.

Le regole per il mantenimento del diritto sono le stesse delle squadre di diritto del Campionato Nazionale omologo.

Il DGC, direttamente o tramite il suo delegato, può, in base a quanto disposto dall'Art. 4 del presente Regolamento, concedere wild card, cioè ammettere concorrenti a Fasi successive alla Prima del Campionato Regionale.

Allegato B1

Campionati Regionali a Squadre

Art.104 - Generalità e specialità

Sono Campionati Liberi.

Vengono disputati nelle seguenti specialità:

- Open
- Femminili
- Miste

Quanto successivamente indicato nel presente Allegato si intende, salvo venga diversamente dettagliato, relativo a tutte le specialità.

Le squadre possono essere composte da un massimo di 6 giocatori più un eventuale c.n.g.

Art.105 - Partecipazione

Possono partecipare ai Campionati Liberi a Squadre esclusivamente i tesserati con tessera primaria di ASD/SSD della Regione.

Art.106 - Criteri e parametri organizzativi

Ciascun Comitato Regionale disporrà, in base al numero delle squadre iscritte ed alle migliori opportunità logistico-territoriali e di concerto con il DGC, uno o più raggruppamenti regionali e ne definirà la formula di gara.

La suddivisione dovrà prima di tutto tenere conto della loro provenienza e della dislocazione delle sedi di gara.

Se in un raggruppamento verranno predisposti più gironi, le squadre dovranno essere in questi suddivise innanzi tutto in modo che vengano equamente distribuite quelle che abbiano la stessa ASD/SSD e, in caso di raggruppamenti pluri-regionali, la stessa regione di riferimento; in secondo luogo alla suddivisione dovrà essere applicato un criterio oggettivo che consenta di distribuire equamente, nei limiti del possibile, le squadre in base al proprio valore.

La Serie Promozione potrà disputarsi, a seconda del numero di squadre iscritte e delle opportunità logistico-organizzative, su 1 o più Fasi e si giocherà di norma con la formula del girone all'italiana o in formula swiss/danese.

Sulla base del numero di squadre partecipanti e della formula di gara, il Comitato organizzatore comunicherà quale sia il numero delle squadre promosse da una Fase all'altra; tale numero potrà essere modificato fino al momento dell'inizio della gara; successivamente potrà essere esclusivamente aumentato se opportuno per una miglior organizzazione strutturale della Fase successiva.

Se del girone fanno parte almeno 5 squadre, dovranno essere giocate globalmente da ciascuna squadra almeno 100 smazzate (eventuali board di riposo inclusi); se il numero di squadre partecipanti è inferiore, dovranno essere rispettati i seguenti parametri:

2 squadre: almeno 48 smazzate

3 squadre: almeno 36 smazzate contro ciascuna avversaria

4 squadre: almeno 32 smazzate contro ciascuna avversaria

Conversione in VP di norma su scala 25-0 del risultato inimps.

Allegato B2

Campionati Regionali di Società

Art.107 - Generalità e specialità

I Campionati Regionali di Società sono i Campionati Regionali a squadre riservati alle ASD/SSD affiliate alla FIGB ed in regola con le sue leggi e i suoi regolamenti.

Sono Campionati di ASD/SSD.

Vengono disputati nelle seguenti specialità:

- Open
- Femminili

Quanto successivamente indicato nel presente Allegato si intende, salvo venga diversamente dettagliato, relativo a tutte le specialità.

Le squadre possono essere composte da un numero illimitato di giocatori.

Art.108 - Partecipazione

Possono partecipare ai Campionati Regionali di Società esclusivamente i tesserati con tessera primaria dell'ASD/SSD che li schiera.

In base a quanto disposto dall'Art. 100 del pR, ciascuna ASD/SSD può partecipare ai Campionati Regionali di Società con un numero illimitato di squadre rappresentative.

Art.109 - Criteri e parametri organizzativi

Ciascun Comitato Regionale disporrà, in base al numero delle squadre iscritte ed alle migliori opportunità logistico-territoriali e di concerto con il DGC, uno o più raggruppamenti regionali e ne definirà la formula di gara.

La suddivisione dovrà prima di tutto tenere conto della loro provenienza e della dislocazione delle sedi di gara.

Se in un raggruppamento verranno predisposti più gironi, le squadre dovranno essere in questi suddivise innanzi tutto in modo che vengano equamente distribuite quelle della stessa ASD/SSD e, in caso di raggruppamenti pluri-regionali, quelle della stessa regione; in secondo luogo alla suddivisione dovrà essere applicato un criterio oggettivo che consenta di distribuire equamente, nei limiti del possibile, le squadre in base al proprio valore.

Il Campionato Regionale di Società potrà disputarsi, a seconda del numero di squadre iscritte e delle opportunità logistico-organizzative, su 1 o più Fasi e si giocherà di norma con la formula del girone all'italiana o in formula swiss/danese.

In caso di svolgimento su più Fasi, sulla base del numero di squadre partecipanti e della formula di gara, il Comitato organizzatore comunicherà quale sia il numero delle squadre promosse da una Fase all'altra; tale numero potrà essere modificato fino al momento dell'inizio della gara; successivamente potrà essere esclusivamente aumentato se opportuno per una miglior organizzazione strutturale della Fase successiva.

Se del girone fanno parte almeno 5 squadre, dovranno essere giocate globalmente da ciascuna squadra almeno 100 smazzate (eventuali board di riposo inclusi); se il numero di squadre partecipanti è inferiore, dovranno essere rispettati i seguenti parametri:

2 squadre: almeno 48 smazzate

3 squadre: almeno 36 smazzate contro ciascuna avversaria

4 squadre: almeno 32 smazzate contro ciascuna avversaria

Conversione in VP di norma su scala 25-0 del risultato in imps.

Allegato B3 – Campionati Regionali a Coppie

Art.110 - Generalità e specialità

Sono Campionati Liberi.

Vengono disputati nelle specialità:

- 1) Open
- 2) Femminili
- 3) Miste

Quanto successivamente indicato nel presente Allegato si intende, salvo venga diversamente dettagliato, relativo ad entrambe le specialità.

Le coppie sono composte da 2 giocatori.

Art.111 – Regole di partecipazione

Ciascun Campionato Regionale a Coppie ha anche valore di Selezione per gli Assoluti a Coppie omologhi dello stesso anno agonistico; le coppie concorrono quindi in automatico sia per il Titolo Regionale che per la Selezione, con le limitazioni indicate nel presente Articolo.

La valenza aggiuntiva di Selezione rende evidentemente necessaria l'apertura alla partecipazione a tutti i tesserati tipologia Agonista ed Ordinario Sportivo, senza limitazioni geografiche.

La partecipazione è comunque subordinata a quanto disposto nell'Art. 6 del pR.

Ai Campionati Regionali a Coppie vengono applicate le seguenti regole:

- a) La coppia concorre per il campionato regionale solo se entrambi i componenti sono tesserati con tessera primaria per ASD/SSD della Regione; in caso contrario la coppia gioca solo per la selezione per gli Assoluti.
- b) Se uno o entrambi i giocatori sono componenti di coppie che abbiano il diritto di partecipare direttamente agli Assoluti, la coppia automaticamente non concorre per la selezione agli Assoluti, ma solo per il titolo regionale, salvo rinuncia scritta al diritto inviata al Settore Gare federale prima dell'inizio del Campionato Regionale / Selezione.
- c) Una coppia può comunque rinunciare a concorrere per la Selezione, tramite comunicazione scritta al Settore Gare federale prima dell'inizio del Campionato Regionale / Selezione.

Art.112 - Criteri e parametri organizzativi

Ciascun Comitato Regionale disporrà, in base al numero delle coppie iscritte ed alle migliori opportunità logistico-territoriali e di concerto con il DGC, uno o più raggruppamenti regionali e ne definirà la formula di gara.

La suddivisione dovrà prima di tutto tenere conto della loro provenienza e della dislocazione delle sedi di gara.

In linea di massima il Campionato Regionale / Selezione a Coppie si dovrà svolgere su 2 Fasi, ciascuna giocata su 3 sessioni di howell o mitchell di almeno 18-20 smazzate.

Se in raggruppamento saranno presenti più gironi, il Comitato Organizzatore suddividerà in questi le coppie avendo cura, nei limiti del possibile, di distribuire equamente nei gironi e (mitchell) sulle due linee le coppie aventi lo stesso valore (calcolato in modo oggettivo), in modo che si incontrino le teste di serie di maggior valore, e quelle aventi la stessa ASD/SSD di riferimento e, in caso di raggruppamenti pluri-regionali, la stessa regione di riferimento, in modo che abbiano a incontrarsi il meno possibile.

Se viene utilizzata la formula Mitchell, all'interno di ciascuna Fase in linea di massima solo nell'ultima sessione di gara potrà essere utilizzata, per l'assegnazione delle nuove posizioni alla coppie, la distribuzione alla greca avente come base la classifica al momento; nelle sessioni precedenti gli spostamenti delle coppie tra una sessione di gioco e l'altra

dovranno essere effettuati in modo che le coppie nei limiti del possibile non abbiano ad incontrarsi più di una volta per Fase.

Potrà essere utilizzata la formula del Simultaneo Regionale.

Se possibile dal punto di vista organizzativo, potrà essere utilizzata la formula Barometer Howell.

Il Campionato Regionale a Coppie Maschile e quello Femminile dovranno essere, se possibile, disputati separatamente; qualora questo sia impossibile o sconsigliabile a causa dell'esiguo numero dei partecipanti, le due gare saranno giocate insieme; al termine saranno scorporate le 2 classifiche, che saranno prese in considerazione separatamente per quanto concerne il calcolo del numero di passaggi alle Fasi successive o agli Assoluti.

Art.113 - Calcolo del quoziente per la qualificazione agli Assoluti

Una volta pervenuti dalle regioni i numeri delle coppie partecipanti, il DGC stabilirà, in base al numero delle coppie concorrenti per la Selezione, il quoziente nazionale ed assegnerà quindi a ciascuna regione il numero di coppie promosse agli Assoluti.

Tale numero potrà essere successivamente ampliato in modo equo nel caso in cui questo si rendesse necessario.